

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	2 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

1. INDICE

1.	<i>Indice</i>	2
2.	<i>Premessa e struttura del documento</i>	7
3.	<i>Gestione dei lavori in appalto</i>	7
4.	<i>Lavori in appalto in TPER</i>	22
5.	<i>Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione contenuti nel “Documento di Valutazione dei Rischi TPER”</i>	33
6.	<i>Principali rischi all'interno degli impianti TPER</i>	34
7.	<i>Regole generali da rispettare</i>	35
8.	<i>Presidi e procedure per la gestione delle emergenze</i>	37
9.	<i>Planimetrie e vie di circolazione dei principali impianti TPER</i>	40
10.	<i>Costi della sicurezza</i>	48
11.	<i>Dichiarazione dei rischi interferenti da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo</i>	52

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	3 di 54	
		Riferimenti norme		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28	

2. PREMESSA , STRUTTURA DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è stato elaborato da TPER S.p.A. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ed integra il Documento di Valutazione dei Rischi TPER redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008.

Scopo della relazione è quello di documentare la valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze in caso di contratto d'appalto o contratto d'opera ed in particolare di:

- valutare i rischi generici presenti all'interno degli impianti TPER e identificare le misure di prevenzione e protezione adottate da TPER (es. analisi del rischio di investimento e definizione di vie di circolazione), aventi valenza generale al fine di eliminare o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza degli appaltatori;
- fornire il necessario raccordo con le informazioni sui rischi o le misure di prevenzione e protezione, necessarie per completare il processo di valutazione dei rischi interferenti, contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi TPER in caso di condizioni particolari (es. lavorazioni in aree ove vi può essere presenza di atmosfere esplosive, presenza di linee vita, lavori in fosse per la manutenzione di veicoli, ecc) i cui riferimenti sono indicati in una specifica sezione del presente documento;
- dare evidenza delle possibili interferenze non solo tra le attività effettuate dai lavoratori TPER e le singole imprese appaltatrici ma anche tra queste ultime, indicando quali sono le attività, i luoghi e gli orari in cui si potrebbero verificare interferenze.

Il documento e' allegato al contratto di appalto o d'opera.

Nel presente documento non sono trattati i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Costituiscono documentazione e riferimenti necessari ai fini dell'adempimento di quanto previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 tutti i documenti indicati di seguito:

1. Il Documento di Valutazione dei Rischi TPER
2. Copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.,
3. Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e l'eventuale ulteriore documentazione con le indicazioni ritenute necessarie da TPER a qualificare l'azienda dal punto di vista tecnico-professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto;
4. I singoli documenti trasmessi da ciascuno degli appaltatori indicanti i rischi portati all'interno delle unità produttive TPER e potenzialmente interferenti;
5. Il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento (Mod. A) redatto con le singole imprese appaltatrici
6. Comunicazione del personale accreditato dall'assuntore dei lavori ad operare all'interno degli impianti TPER (Mod. B).
7. ev. Verbale di concessione in uso di attrezzature di lavoro di proprietà TPER senza conduttore (art. 72, D.Lgs. 81/2008) (Mod. C)

Costituisce inoltre documentazione necessaria per la regolarità dell'appalto il DURC (documento unico di regolarità contributiva) nei casi previsti dalla normativa vigente .

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si riferisce alle attività effettuate negli impianti TPER utilizzati per il servizio di trasporto pubblico locale dei bacini di Bologna e Ferrara ed in particolare:

- Deposito Officina v/a Battindarno 121, Bologna
- Deposito Officina v/a Due Madonne 10, Bologna
- Deposito Officina v/a Ferrarese 114, Bologna
- Deposito Officina v/a Marconi 4, Imola (BO), Bologna
- Deposito Officina Trenti 35, Ferrara
- Deposito Officina v/a Provinciale per Ostellato 38, Comacchio (FE)
- Deposito Officina di Prati, via Caduti di Nassirya, Castel di Casio (BO)

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	4 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Esso trova inoltre applicazione per le attività svolte presso la sede Direzionale di via Saliceto 3, Bologna e alle attività svolte presso i locali, impianti, piazzali e autorimesse gestite da TPER utilizzati per il servizio di trasporto pubblico locale dei bacini di Bologna e Ferrara.

ESCLUSIONI

Nel presente documento non sono presi in considerazione:

- 1) i lavori che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 - Titolo IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI e che rispondono a quanto indicato nell'art. 90, comma 3, ovvero i lavori per i quali è obbligatorio designare il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. In tali casi i rischi relativi alle lavorazioni verranno valutati in fase di redazione del piano di sicurezza e coordinamento.
- 2) le attività che prevedono l'accesso all'interno di visitatori con i quali non esiste un rapporto contrattuale mirato all'affidamento di specifiche lavorazioni. I visitatori che accedono all'interno dell'Azienda devono essere sempre accompagnati. E' fatto salvo l'accesso a specifici locali per i quali è prevista apposita regolamentazione.
- 3) le attività svolte in impianti utilizzati per la gestione del servizio ferroviario per le quali si rimanda allo specifico documento.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	5 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

3. GESTIONE DEI LAVORI IN APPALTO

3.1. Lavori/ attività affidati in appalto a imprese esterne

Premessa

Il D.Lgs. 81/2008 in base alle ultime modifiche e integrazioni, recita:

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	6 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Per quanto riguarda l'applicabilità e l'interpretazione della normativa in materia di appalti si veda in particolare la Circolare n. 5 dell'11 febbraio 2011 del Ministero del lavoro.

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	
		DUVRI - G	4- TPER	7 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

3.2. Gestione dei lavori/ attività affidati in appalto a imprese esterne e lavoratori autonomi

3.2.1. Verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore

Ogni impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere:

- o copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o alternativamente i dati affinché TPER possa procedere alla richiesta alla C.C.I.A.A.
- o autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Dovrà comunicare inoltre il numero di partita I.V.A. ed a fornire l'eventuale ulteriore documentazione con le indicazioni ritenute necessarie da TPER a qualificare l'azienda dal punto di vista tecnico-professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto.

La documentazione sopra indicata è conservata in TPER a cura della F. Acquisti- Logistica a cui dovranno essere tempestivamente comunicate eventuali variazioni.

Nei casi in cui la procedura di affidamento dei lavori avvenga previa definizione di un capitolato di gara, all'interno del capitolato sono espressamente indicati chiaramente gli obblighi in materia di sicurezza di competenza dell'appaltatore in relazione dell'oggetto dei lavori compresa la documentazione che la ditta offerente dovrà presentare.

Note:

1) *l'aggiudicazione e l'affidamento dei lavori/servizi dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di appalti (rif. D.lgs. 163/2006 e s.m.i), alla produzione degli adempimenti in materia di antimafia ed alla produzione dei documenti attestanti la regolarità contributiva (DURC) dell'impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori ai sensi della normativa vigente.*

I documenti attestanti la regolarità contributiva (DURC) possono essere richiesti direttamente da TPER ai fini di controllo delle aziende appaltatrici.

Nel caso in cui l'impresa appaltatrice faccia ricorso a somministrazione di lavoro ai sensi dell'articolo 20 del decreto 276/03, dovrà essere specificata l'agenzia utilizzata e verificata l'iscrizione all'Albo informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Costituirà parte integrante della documentazione necessaria il DURC dell'agenzia per il lavoro.

2) *Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati*

Qualsiasi attività lavorativa che si svolga all'interno degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati dovrà essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dal DPR n.171 del 14/9/2011 che dovranno essere dichiarati ed inseriti nel testo dell'AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	8 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Su carta intestata della ditta appaltatrice

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE
DA PARTE DELL'APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA
(art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008 - Contratto di appalto o d'opera o di somministrazione)**

Il sottoscritto
in qualità di
della Ditta
Sede legale

In relazione ai lavori di
.....
.....

dichiara di avere attentamente esaminato il capitolato, la descrizione, i disegni e gli elaborati tecnici (*barrare se non applicabile*) delle opere/attività da compiere e di avere accuratamente ispezionato i luoghi ove l'opera/attività deve essere eseguita e di essere regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. e

AUTOCERTIFICA

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 di essere idoneo sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26, comma 1, lett. a del Dlgs. 81/2008.

....., lì

Timbro e Firma

.....

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	
		DUVRI - G	4- TPER	9 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

3.2.2. Informazioni da fornire alla ditta appaltatrice

TPER si impegna a rendere disponibili all'appaltatore tutte le informazioni utili per valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro ed integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

A tal fine TPER sulla base delle informazioni circa la natura dei lavori affidati a ditte terze, redige e aggiorna un elenco delle lavorazioni che vengono abitualmente affidate ad imprese appaltatrici / lavoratori autonomi all'interno dell'azienda per le quali si applica l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. In questo elenco, in funzione delle aree interessate, sono indicati i riferimenti alle sezioni dell'analisi per mansione - attività contenute nel Documento di valutazione dei rischi TPER. Tale elenco è strutturato indicativamente secondo la seguente tabella che è riportata nel paragrafo successivo del presente documento.

Tabella: Elenco delle lavorazioni che vengono abitualmente affidate ad imprese appaltatrici / lavoratori autonomi all'interno dell'azienda per le quali si applica l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
					>
					>
					>

Il Documento di valutazione dei rischi ed il Piano di emergenza saranno sempre disponibili presso le portinerie Aziendali in modo che siano sempre disponibili informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate da TPER.

3.2.3. Cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro

Oltre a quanto eventualmente già regolato dallo specifico contratto d'appalto, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle attività TPER:

1. Ha elaborato un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze;
2. Al fine di eliminare ev. rischi interferenti, il referente TPER che gestisce l'appalto ovvero l'incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento, organizza un sopralluogo e una riunione di cooperazione e coordinamento, durante la quale le parti interessate stabiliscono le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se del caso, provvedono ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, in particolare in presenza di più aziende operanti sulla base di appalti diversi.

Ogni impresa appaltatrice deve comunicare i rischi portati all'interno delle unità produttive TPER dalle proprie attività potenzialmente interferenti.

In occasione del sopralluogo e/o della riunione sarà resa disponibile alle imprese la documentazione aziendale in materia di sicurezza. Dovrà essere data copia di:

- o Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) e relativi allegati ed estratti del Documento di valutazione dei rischi TPER per le parti che interessano l'impresa appaltatrice;

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	10 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

- Estratto del Piano di emergenza;
- Altra documentazione ritenuta utile in relazione alla tipologia dei lavori

Al termine del sopralluogo e/o della riunione di cui sopra, assieme al referente TPER che gestisce l'appalto ovvero l'incarico, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento, verrà redatto un apposito **Verbale di sopralluogo – riunione di cooperazione e coordinamento (Modello A)**, sottoscritto dalle parti, che verrà consegnato in copia a ciascun interessato.

Copia di tale verbale verrà conservato a cura di TPER.

TPER si riserva di effettuare verifiche e controlli circa l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottando immediatamente le azioni utili a ridurre le condizioni di rischio e procedendo ad una tempestiva segnalazione e contestazione dell'episodio.

In particolare saranno effettuate verifiche su variazioni intervenute nel personale addetto, anche nel caso in cui si tratti di variazioni a carattere temporaneo, da realizzarsi richiedendo la dotazione per tutti i lavoratori di tesserino di riconoscimento.

Eventuali situazioni di pericolo o segnalazioni del mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte delle ditte terze che mettono a repentaglio la salute e la sicurezza dei lavoratori TPER o dell'impresa appaltatrice dovranno essere immediatamente comunicate a TPER.

Nota: Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Qualsiasi attività lavorativa che si svolga all'interno degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati dovrà essere svolta unicamente nel rispetto del DPR n.171 del 14 /9/2011.

A tal fine l'impresa appaltatrice si impegna a rispettare quanto previsto da suddetto decreto e ad operare solo previo accordi con il soggetto individuato da TPER in qualità di proprio rappresentante, il cui nominativo dovrà figurare nel "Verbale di sopralluogo – riunione di cooperazione e coordinamento".

In assenza di informazioni sufficienti a valutare le condizioni di rischio o in presenza di situazioni di potenziale pericolo che potrebbero pregiudicare la sicurezza delle attività l'impresa appaltatrice è tenuta a sospendere immediatamente i lavori e a darne immediata comunicazione ad TPER.

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza	Cod. DUVRI - G	Rev. 4- TPER	Pagina 12 di 54	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 CERTIQUALITY SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara		Riferimenti norme		
	D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28				

L'impresa appaltatrice

DICHIARA	SI	NO/N.A.
- di aver preso visione degli ambienti di lavoro e di giudicarli idonei allo svolgimento delle attività sopra indicate;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- di aver ricevuto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti TPER S.p.A. (art. 26, c. 3. D.Lgs. 81/2008) e di aver preso visione del Documento di valutazione dei rischi TPER S.p.A. nei quali sono riportate le lavorazioni ed i rischi conseguenti possibili all'interno delle unità produttive TPER;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- di aver preso visione della viabilità aziendale e di essere stato edotto circa le modalità di circolazione dei veicoli e dei pedoni all'interno degli impianti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- di essere a conoscenza che all'interno degli impianti possono essere presenti lavoratori di TPER o di altre imprese appaltatrici che svolgono per conto di TPER le attività indicate nel DUVRI;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- di aver preso visione del piano di emergenza di TPER S.p.A. specifico degli impianti di cui sopra;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- di essere a conoscenza che l'impianto / l'edificio nel quale si interviene è soggetto a CPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- che per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto è prevista la presenza di più imprese in qualità di soci in caso di Consorzio/ATI (in caso di risposta affermativa specificare i riferimenti dei soci):	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.:		
Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.:		
- che per lo svolgimento delle attività è prevista la presenza di imprese subappaltatrici (In caso di risposta affermativa specificare:)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.:		
Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.:		
In caso di risposta affermativa, l'impresa appaltatrice si impegna ad informare la ditta/le ditte subappaltatrice/i e/o i soci dei rischi presenti nell'impianto ed ad attivare le previste misure di cooperazione e coordinamento nei confronti delle ditte sopracitate.		
NB: Il presente verbale non vale come autorizzazione al ricorso al subappalto. Il ricorso al subappalto dovrà rispettare i limiti previsti dalla normativa.		
- che nell'esecuzione delle attività è il ricorso a lavoro interinale - somministrazione di lavoro (art. 20 del decreto 276/03)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di risposta affermativa, rif. Rag. Sociale:P.IVA/cod. fisc.:		
(In caso di risposta affermativa, l'impresa appaltatrice è tenuta a formare ed informare i lavoratori della società dei rischi presenti nell'impianto ed ad attivare le previste misure di prev. e prot. nei confronti dei lavoratori della società sopracitata)		
- di aver preventivamente concordato di utilizzare attrezzature di proprietà di TPER S.p.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di risposta affermativa, si elencano di seguito le attrezzature di cui sopra:		
.....		
.....		
- In caso di risposta affermativa, di aver preso visione dei relativi manuali di uso e manutenzione e di impegnarsi a formare adeguatamente i propri lavoratori incaricati del loro uso, i cui nominativi saranno preventivamente comunicati ad TPER S.p.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	 <small>UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007</small>
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	13 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che nell'ambito dello svolgimento dei lavori oggetto del contratto

E' PREVISTO / SONO PREVISTI	SI	NO/N.A.
- la compresenza negli stessi ambienti di lavoro del proprio personale e del personale TPER e/ altri lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- l'esecuzione di lavori in un ambiente coperto e/o chiuso;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- l'esecuzione di lavori all'aperto;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- l'esecuzione di lavori in prossimità di sedi stradali oggetto di circolazione di veicoli (rischio investimento);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- la movimentazione di mezzi sarà effettuata a cura di personale appartenente alla ditta appaltatrice (<input type="checkbox"/> carrelli elevatori, <input type="checkbox"/> vetture, <input type="checkbox"/> bus, <input type="checkbox"/> altro - specificare);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso affermativo tutto il personale impegnato sarà in possesso delle idonee abilitazioni e l'impresa si impegna a comunicare e mantenere aggiornato l'elenco utilizzando la modulistica predisposta da TPER.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- la movimentazione di mezzi per conto dell'impresa appaltatrice sarà effettuata a cura di TPER S.p.A (<input type="checkbox"/> carrelli elevatori, <input type="checkbox"/> vetture, <input type="checkbox"/> bus, <input type="checkbox"/> altro – specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- l'esecuzione di lavori/ deposito materiali su <input type="checkbox"/> scaffalature/ <input type="checkbox"/> solai la cui portata: <input type="checkbox"/> è esplicitamente indicata da idonea segnaletica messa in opera da parte di TPER; <input type="checkbox"/> è da verificare preventivamente a cura dell'impresa appaltatrice (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- la movimentazione di carichi con ausilio di macchinari;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- l'esecuzione di lavori che possono comportare il rischio di caduta di materiali dall'alto;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso positivo è previsto il ricorso alle seguenti misure di prevenzione e protezione: <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI di protezione del capo per il personale dell'impresa appaltatrice (onere ricompreso nei costi per la sicurezza) <input type="checkbox"/> segnaletica mobile a cura dell'impresa appaltatrice per evitare che personale non autorizzato acceda all'area a rischio (onere ricompreso nei costi per la sicurezza) <input type="checkbox"/> delimitazione delle aree a rischio e segnaletica fissa a cura di TPER; <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- l'esecuzione di lavori in quota (rischio di caduta da altezze superiore a 2 mt, quali ad esempio lavori sulla parte superiore degli autobus o solai non dotati di idoneo parapetto);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di esecuzione di lavori in quota, è previsto il ricorso a trabattelli o strutture mobili /componibili o altre opere previsionali dotate di idoneo parapetto: <input type="checkbox"/> messe a disposizione da parte di TPER (che provvederà a proprie spese anche alla manutenzione ordinaria); <input type="checkbox"/> procurate a cura dell'impresa appaltatrice (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di esecuzioni lavori in quota, è previsto il ricorso a idonee apparecchiature di sollevamento : <input type="checkbox"/> messe a disposizione e sottoposte a manutenzione e a verifica periodica da parte di TPER; <input type="checkbox"/> procurate a cura dell'impresa appaltatrice (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso affermativo, l'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> ha già proceduto / <input type="checkbox"/> procederà prima dell'inizio dei lavori a tutti gli obblighi previsti D.Lgs. 81/2008 e l'Acc. Quadro Stato Regioni del 22/02/2012 per quanto riguarda la formazione e l'addestramento all'uso apparecchiature di sollevamento? (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	
		DUVRI - G	4- TPER	14 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

SI NO/N.A.

In caso di esecuzioni lavori in quota, è previsto il ricorso a DPI e sistemi anticaduta composti da:

linee vita (rif. Norma EN 795), punti di ancoraggio, ovvero strutture fisse alle quali potersi agganciare in sicurezza, messe a disposizione da parte di TPER (che provvederà a proprie spese anche alla verifica ed alla manutenzione ordinaria)

dispositivi anticaduta, costituiti da cordino anticaduta con assorbitore di energia (EN 355) o da un dispositivo anticaduta retrattile (EN 360), messi a disposizione da parte di TPER (che provvederà a proprie spese anche alla verifica ed alla manutenzione ordinaria)

punti di ancoraggio provvisori e relativi sistemi/dispositivi anticaduta procurati e verificati a cura dell'impresa appaltatrice (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)

imbracature conformi alle norme EN 361, messe a disposizione da parte di TPER (che provvederà a proprie spese anche alla verifica ed alla manutenzione ordinaria)

imbracature conformi alla normativa vigente, procurate e verificate a cura dell'impresa appaltatrice (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)

In caso affermativo, l'impresa appaltatrice ha già proceduto / procederà prima dell'inizio dei lavori a tutti gli obblighi previsti dall'art. 77 del D.Lgs. 81/2008 per quanto riguarda la formazione e l'addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale di III categoria? (onere ricompreso nei costi per la sicurezza)

Eventuali dettagli in caso di esecuzione di lavori in quota

- lavorazioni in prossimità di fosse di ispezione (rischio di caduta da altezze inferiori 2 mt); (in presenza di fosse di ispezione TPER provvederà alla messa a disposizione di idonea segnaletica mobile verticale la cui corretta messa in opera dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori ed effettuata a cura dell'impresa appaltatrice non appena sono terminate le condizioni che ne hanno richiesta la rimozione)

- di utilizzare sostanze pericolose di proprietà / fornite da TPER S.p.A.

In caso di risposta affermativa, di aver preso visione dell'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze e dei prodotti pericolosi e disponibile presso gli impianti di TPER S.p.A.;

- di utilizzare sostanze pericolose per lo svolgimento delle proprie mansioni

In caso di risposta affermativa, di utilizzare le seguenti sostanze pericolose di cui si impegna a trasmettere le schede di sicurezza ad TPER S.p.A.

- lavorazioni / permanenza in zone in cui il rischio di sviluppo di atmosfere esplosive (ATEX) è escluso per la presenza di idonei sistemi di ventilazione naturale o forzata e/o sistemi di rilevazione perdite gas metano (es. officine, autobus a metano, locale ricarica batterie, cabine verniciatura, ecc); (TPER provvederà a proprie spese alla verifica ed alla manutenzione di questi impianti, il cui funzionamento dovrà essere verificato prima dell'inizio dei lavori a cura dell'impresa appaltatrice che dovrà anche segnalare immediatamente qualsiasi anomalia/malfunzionamento di cui venisse a conoscenza)

- lavorazioni / permanenza in ambienti o zone a rischio di sviluppo di atmosfere esplosive (ATEX) connesse a impianti o attività svolte da TPER;

- in caso positivo, l'impresa appaltatrice dichiara di aver ricevuto il Documento sulla protezione contro le esplosioni (ATEX) previsto ai sensi art. 294 del D.Lgs. 81/2008;

 <small>Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna</small>	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	 <small>UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007</small>
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	15 di 54	
	Riferimenti norme			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28	

SI NO/N.A.

In caso di esposizione al rischio ATEX, l'impresa appaltatrice ha già proceduto / procederà prima dell'inizio dei lavori a tutti gli obblighi previsti dall'art. 294-bis del D.Lgs. 81/2008 per quanto riguarda la formazione e l'addestramento?

ricorrendo a docenti qualificati messi a disposizione da parte di TPER;

effettuata a cura dell'impresa appaltatrice (*onere ricompreso nei costi per la sicurezza*)

- lavorazioni effettuate dall'impresa appaltatrice che possono determinare la presenza di zone a rischio di sviluppo di atmosfere esplosive (ATEX);

Eventuali dettagli in caso di esecuzione di lavori in presenza di rischio ATEX

- lo svolgimento di lavorazioni in sistema/ambienti confinati o altri ambienti sospetti di inquinamento;

In caso affermativo, l'impresa appaltatrice ha proceduto a tutti gli obblighi previsti dal DPR 177/2011 per quanto riguarda il possesso dei requisiti di esperienza, l'informazione, la formazione, l'addestramento, i dispositivi di protezione individuale e le procedure di lavoro (*onere ricompreso nei costi per la sicurezza*).

In caso affermativo, il rappresentante incaricato dal committente di vigilare ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DPR 177/2011 è il sig. _____ (Firma : _____)

- utilizzo di fiamme libere;

- lavori che comportano la produzione di radiazioni ottiche (es. saldatura);

- la chiusura di percorsi e/o di parti dell'edificio o dei piazzali;

Eventuali dettagli in caso di risposta affermativa

- interventi sugli impianti / interventi murari, che possono comportare l'interruzione temporanea di:

fornitura energia elettrica

fornitura acqua corrente

fornitura gas

fornitura rete dati

fornitura linea telefonica

fornitura riscaldamento

funzionamento sistemi antincendio

Altro:

Eventuali note:

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	16 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

	SI	NO/N.A.
- la movimentazione di materiali contenenti amianto;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso positivo sono state previste le seguenti misure di prevenzione e protezione per evitare la diffusione di polveri/fibre contenenti amianto (<i>onere ricompreso nei costi per la sicurezza</i>);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- la produzione di rumore (> 80 dB) in ambienti frequentati da lavoratori di TPER o altre imprese;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- il rischio di scivolamento (pavimenti bagnati, scale);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza legata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali dettagli in caso di risposta affermativa		

- è previsto l'allacciamento all'impianto elettrico (specificare tipologie utenze: es domestiche, industriali, ecc)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:		

- lavoro notturno;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stato inoltre concordato fra TPER S.p.A. e la ditta appaltatrice al fine di garantire la sicurezza e l'igiene negli ambienti di lavoro che:	SI	NO/N.A.
- i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici presenti nell'impianto TPER;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- i lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi/spogliatoi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- i lavoratori della ditta incaricata potranno accedere alla mensa aziendale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- sono definite aree riservate ad uso esclusivo della ditta appaltatrice;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in caso di risposta affermativa, specificare		

- la lavorazione oggetto dell'appalto prevede la produzione di rifiuti non pericolosi, il cui smaltimento avverrà a carico <input type="checkbox"/> della ditta appaltatrice <input type="checkbox"/> di TPER	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- la lavorazione oggetto dell'appalto prevede la produzione di rifiuti pericolosi; il cui smaltimento avverrà a carico <input type="checkbox"/> della ditta appaltatrice <input type="checkbox"/> di TPER	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	17 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

- il personale addetto della ditta appaltatrice dovrà avere a disposizione i seguenti DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro <i>(onere ricompreso nei costi per la sicurezza)</i> :	SI	NO/N.A.
✓ Scarpe antinfortunistiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Indumenti ad alta visibilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Otoprotettori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Guanti specifici per la mansione e creme barriera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Occhiali per la protezione degli occhi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Imbracature per lo svolgimento di lavori in quota	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Tute protettive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Caschetto per la protezione del capo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Mascherine o altri dispositivi di protezione delle vie respiratorie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Altri DPI necessari ai sensi del DPR 177/2011 (lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altro (specificare)

- Le attività previste prevedono l'esercizio di lavori tali che possono comportare particolari rischi verso terzi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in caso di risposta affermativa, la ditta appaltatrice pertanto provvede <i>(onere ricompreso nei costi per la sicurezza)</i> :		
- alla formazione prima dell'inizio dei lavori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- allo svolgimento della sorveglianza sanitaria (Prov. 18/09/2008)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La ditta appaltatrice si impegna ad aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi e a redigere un piano della sicurezza coerente con i rischi comunicati da TPER S.p.A..

- La Cassetta del Pronto Soccorso / Pacchetto di medicazione è messa/o a disposizione e sarà mantenuta completa dei presidi previsti dal DM 388/2003 a cura di:	- ditta appaltatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- TPER S.p.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- la presenza di personale formato in materia di antincendio e primo soccorso durante tutte le fasi di svolgimento dell'attività dell'impresa appaltatrice sarà garantita da:	- ditta appaltatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>(i nominativi del personale della impresa appaltatrice formato ai sensi della normativa vigente saranno comunicati e aggiornati utilizzando la modulistica prevista dal DUVRI TPER)</i>	- TPER S.p.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Dichiaro inoltre che tutto il personale impegnato nelle diverse fasi dell'appalto parla e comprende la lingua italiana.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In caso contrario si impegna a tradurre ed informare i propri lavoratori delle istruzioni di sicurezza da adottare durante lo svolgimento delle attività oggetto del contratto in lingua a loro comprensibile.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	18 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

La ditta appaltatrice comunica inoltre che:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il sig:
- il Medico Competente è il dott. / non è soggetta alla nomina del Medico Comp.
- Il proprio referente per l'appalto a cui dovranno essere indirizzate eventuali comunicazioni in materia di sicurezza è:
il sig. :..... Tel.: Mail:

Ev. note:
.....

E' stato inoltre reso noto che il referente TPER - , in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, incaricato sovrintendere alla cooperazione e coordinamento è:

- area/sito il sig. :..... Tel.: Mail:
- area/sito il sig. :..... Tel.: Mail:
- area/sito il sig. :..... Tel.: Mail:

Nel corso del sopralluogo e della riunione di cooperazione e coordinamento sono state inoltre concordate le seguenti misure:

.....
.....
.....
.....

Allegati al presente verbale

.....
.....
.....

Data

L'impresa appaltatrice

TPER S.p.A.

.....
.....
.....
.....

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	19 di 54	
	Riferimenti norme		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28		

3.2.4. Verifica regolarità assicurativa e tessera di riconoscimento

Ogni ditta esterna è obbligata a comunicare i nominativi dei propri **lavoratori accreditati ad operare presso gli impianti TPER** utilizzando il **modello B** (scritto su carta intestata della ditta) riportato in allegato o altra documentazione comunque contenente queste indicazioni.

Copia di questa documentazione sarà pubblicato nel sito intranet aziendale ai fini della consultazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle varie fasi dell'appalto.

Elenco del personale accreditato all'accesso all'interno degli impianti sarà reso disponibile alle Portinerie aziendali che hanno disposizioni di non consentire l'accesso al personale non autorizzato.

Oltre a richiedere copia del DURC nei casi previsti dalla normativa vigente, TPER si riserva la facoltà di effettuare controlli ai fini della verifica della regolarità assicurativa contro gli infortuni sul lavoro anche sulla base degli elenchi del personale accreditato fornito dall'impresa appaltatrice.

Nota: a titolo indicativo e non esaustivo, nella colonna " Abilitazioni e patenti necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in possesso del lavoratore" dovranno essere specificatamente indicate le informazioni di serguito elencate (ev. specificando la validità e scadenza se prevista entro il termine dei lavori):

- *il possesso della patente/titolo di guida per tutti coloro che nello svolgimento delle proprie attività effettuano la movimentazione di veicoli all'interno degli impianti TPER;*
- *la frequentazione di corsi di formazione per tutti coloro che nello svolgimento delle proprie attività utilizzano, guidano o conducono muletti o altre attrezzature di sollevamento;*
- *la frequentazione di corsi PES e PAV per coloro che possono operare su impianti elettrici in tensione;*
- *la frequentazione di corsi di formazione e addestramento per effettuare lavori in quota per coloro che possono lavorare in zone che comportano un rischio di caduta superiore ai 2 mt.*
- *in caso di lavori in ambienti ATEX l'avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale relativamente ai rischi ed alle procedure da adottare;*
- *in caso di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ai sensi del DPR 177/2011, :*
 - o *presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per Gruppi esterni della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto;*
 - o *avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;*
 - o *avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
 - o *avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- *altre abilitazione/corsi di formazione e addestramento necessari per svolgere le attività previste dal contratto.*

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod. DUVRI - G	Rev. 4- TPER	Pagina 20 di 54	
	Riferimenti norme			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28	

Modello B

Su carta intestata della ditta appaltatrice

COMUNICAZIONE DEL PERSONALE ACCREDITATO DALL'ASSUNTORE DEI LAVORI AD OPERARE ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI TPER

Il sottoscritto
della ditta
Sede legale
iscrizione alla CCIAA di:

in qualità di
P. IVA
Indirizzo PEC:
in data:

Comunica

che per i lavori di:

che si svolgono all'interno delle seguenti unità produttive TPER:

sono accreditati all'esecuzione delle attività di cui al contratto / capitolato i dipendenti elencati di seguito:

COGNOME	NOME	INAIL: CODICE DITTA	INPS: MATRICOLA AZIENDA	ABILITAZIONI E FORMAZIONE IN POSSESSO DEL LAVORATORE (vedi Nota)

NOTA: Indicare quali abilitazioni o attestazioni di frequenza ai corsi di formazione sono in possesso del lavoratore

Pat. (Specific.)	Patente (A, B, C, D, E ...) (Codice della Strada)	FCHIM	Formazione lavoratori che utilizzano sostanze e preparati pericolosi (art.227, D.lgs 81/2008)
CQC	Certificato abilitazione professionale conducenti (CQC) (Codice della Strada, Dir. 2003/59/CE)	FATEX	Formazione lavoratori che operano in presenza di atmosfere esplosive (art. 22 D.lgs 81/2008)
FG	Form. generale (art. 37, D.lgs 81/2008, Accordo (naz.) del 21/12/2011)	FPLE	Form. addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) (Acc. (naz.) del 22/02/2012)
FSB	Form. specifica rischio Basso (art. 37, D.lgs 81/2008, Accordo (naz.) del 21/12/2011)	FGA	Form. addetti alla conduzione di gru per autocarro (Accordo (naz.) del 22/02/2012)
FSM	Form. specifica rischio Medio (art. 37, D.lgs 81/2008, Accordo (naz.) del 21/12/2011)	FCAR	Form. addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (Acc. (naz.) del 22/02/2012)
FSA	Form. specifica rischio Alto (art. 37, D.lgs 81/2008, Accordo (naz.) del 21/12/2011)	FGM	Formazione lavoratori addetti alla conduzione di gru mobili (Accordo (naz.) del 22/02/2012)
FP	Form. Preposti (art. 37, D.lgs 81/2008, Accordo (naz.) del 21/12/2011)	FTRA	Formazione lavoratori addetti alla conduzione di trattori (Accordo (naz.) del 22/02/2012)
FQ	Form. lavoratori che effettuano uso DPI anticaduta per lavori in quota (art. 77, D.lgs 81/2008)	FPES/PAV	Form. lavoratori che possono operare in presenza di tensione PES e PAV (art. 82, D.lgs 81/2008 - Norme CEI 11-27)
FMCM	Form. lavoratori che effettuano operazioni di movimentaz. manuale dei carichi (D.lgs 81/2008)		Altre abilitazioni (specificare)
FVDT	Form. lavoratori che utilizzano VDT (art. 177, D.lgs 81/2008)		
FRUM	Form. lavoratori esposti a rumore superiore al livello minimo di azione (art. 195, D.lgs 81/2008)		
FVIB	Form. lavoratori esposti a vibrazioni superiore al livello minimo di azione (art. 203, D.lgs 81/2008)		

Dichiara

- che tutto il personale sopra elencato è in regola con tutti i contributi assistenziali, previdenziali e assicurativi
- di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti di TPER ed ev. allegati;
- di aver effettuato prima dell'inizio dell'attività un sopralluogo degli ambienti di lavoro per verificare la presenza di rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e di giudicare idonei i suddetti ambienti
- che tutto il proprio personale dipendente stato informato circa i rischi generali esistenti nei luoghi in cui verrà svolta l'attività come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 et al.) ed in particolare è stato informato riguardo al preciso obbligo contrattuale che solo il personale in possesso di idonea abilitazione alla guida può condurre i mezzi presenti all'interno dei depositi TPER;
- che l'ev. utilizzo di attrezzature di proprietà TPER potrà avvenire solo da personale preventivamente e adeguatamente formato;
- che tutto il personale è in regola con il permesso di soggiorno in caso di lavoratori non appartenenti alla Comunità Europea;

Dichiara inoltre che:

- è stato nominato Medico Competente il Dott.:
- è stato nominato RSPP il Sig.:
- riveste il ruolo di referente / capo squadra il Sig.:
- i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, presenti all'interno degli impianti TPER, sono i seguenti:

COGNOME	NOME	Primo soccorso (DM 388/03)	Antincendio (DM 10/03/1998)

Dichiara che le attività oggetto del presente appalto sono coperte dalla polizza assicurativa RCT/RCO:

Numero _____ del _____

Il sottoscritto si impegna ai comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati / cessazione del rapporto di lavoro relativamente al personale sopraindicato.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13, D.Lgs. 196/03 relativo al trattamento dei dati personali forniti ai fini della gestione del contratto.

Data: _____

Timbro e firma

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	
		DUVRI - G	4- TPER	21 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Inoltre dal 1° settembre 2007 ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n°123, e successivamente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 è obbligatorio per tutte le imprese che operano in regime di appalto e subappalto di fornire al proprio personale una tessera di riconoscimento. Il personale inoltre è tenuto ad esporre detta tessera. (cfr. normativa allegata).

D.Lgs. Governo n° 81 del 09/04/2008

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 18. - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:

.....

u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Art. 20. - Obblighi dei lavoratori

.....

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto

Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

.....

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Successivamente (cfr. Legge n.136/2010, Circolare n. 5 dell'11 febbraio 2011 del Ministero del lavoro) sono state introdotte nuove integrazioni ai contenuti di tale documento, che ora deve includere:

- fotografia del lavoratore,
- generalità del lavoratore (Nome Cognome, data di nascita, data di assunzione)
- indicazione del datore di lavoro (Ragione Sociale, indirizzo, partita iva)
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio-assenso),

La tessera dei lavoratori autonomi deve contenere anche l'indicazione del Committente.

FAC SIMILE della tessera di riconoscimento

Impresa	
P.IVA _____	
Autorizzazione appalto/Committente _____	
Cognome e Nome Lavoratore	
Data di nascita _____	
Luogo di nascita _____	
Data di assunzione _____	

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	22 di 54	
		Riferimenti norme			
			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28		

3.2.5. Noleggio e concessione in uso di attrezzature di lavoro nell'ambito di lavori di appalto

Noleggio a caldo

Il cd. nolo a caldo è costituito dalla concessione in uso di macchinari e dalla fornitura di operai specializzati per l'utilizzo dei macchinari stessi. La prestazione principale del contratto è costituita dalla locazione del macchinario e quella accessoria dall'attività del soggetto addetto e colui che concede a noleggio il macchinario non può quindi assumere la qualifica di subappaltatore.

Nel caso di noleggio a caldo effettuato dall'impresa appaltatrice, il dipendente che manovra la macchina data a noleggio agisce in posizione subordinata rispetto all'impresa che ha noleggiato il macchinario che dovrà farsi cura di trasmettere le informazioni fornite da TPER S.p.A..

Nel caso di noleggio a caldo effettuato da TPER il coordinamento è da effettuarsi a cura di TPER.

(rif. Cass.pen., sez. III 25.5.07 (ud. 10.4.07 n. 20478)

Concessione in uso di attrezzature di lavoro di proprietà TPER senza conduttore (art. 72, D.Lgs. 81/2008)

Di norma in caso di svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice è tenuto ad operare con attrezzature di proprietà o di cui si è procurato autonomamente la disponibilità.

Può capitare tuttavia che, nell'ambito di alcune lavorazioni che richiedano l'impiego di attrezzature che per loro natura siano strettamente connesse all'impiantistica degli edifici, (es. impianti aspirazione, impianto aria compressa, impianti erogazione carburante, ascensori, montacarichi, sollevatori fissi, ecc.) oppure che richiedono l'uso di attrezzature presenti all'interno degli impianti TPER in modo occasionale, vengano concesse in uso attrezzature di proprietà TPER previo accordi con la committente.

In tal caso ai sensi dell'art. 72 D.Lgs. 81/2008 è obbligatorio:

Art. 72. - Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso

1. Chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria macchine, apparecchi o utensili costruiti o messi in servizio al di fuori della disciplina di cui all'articolo 70, comma 1, attesta, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquista, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V.

2. Chiunque noleggi o conceda in uso attrezzature di lavoro senza operatore deve, al momento della cessione, attestarne il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza. Dovrà altresì acquisire e conservare agli atti per tutta la durata del noleggio o della concessione dell'attrezzatura una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del presente titolo e, ove si tratti di attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, siano in possesso della specifica abilitazione ivi prevista.

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 72 D.Lgs. 81/2008 dovrà essere utilizzato il **Modello C** allegato di seguito o redatto un apposito verbale, anche informatico, nel quale si evidenzia:

- che al momento della cessione, le attrezzature sono state verificate o comunque si trovavano il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza;
- che il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice ha formato adeguatamente il lavoratore o i lavoratori incaricati dell'uso.

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	23 di 54	
		Riferimenti norme		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28	

Modello C

Dati dell'Impresa appaltatrice

.....

.....

.....

.....

.....



Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna

Sede legale: via di Saliceto 3, 40128 Bologna - Italia
 Tel +39 051 350111 - Fax +39 051 350177 - Call Center +39 051 290290
 Posta elettronica certificata: tperspa@legalmail.it
 C.F. e P.IVA 03182161202 - R.E.A. BO 498539
 Capitale Sociale interamente versato: Euro 68.492.702

**VERBALE DI CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO DI PROPRIETÀ TPER
 SENZA CONDUTTORE (art. 72, D.Lgs. 81/2008)**

(da acquisire e conservare per tutta la durata della concessione in uso)

In riferimento ai lavori che l'impresa appaltatrice

.....

ha ricevuto dalla committente TPER S.p.A. di effettuare presso gli impianti TPER,

si concede/ono in uso la/le seguente/i attrezzatura/e di proprietà TPER:

	Descrizione attrezzatura	Marca	Matricola	CdC	Marcatura CE (SI/NO)
✓				
✓				
✓				
✓				
✓				

per conto di TPER si dichiara che la/le attrezzatura/e sopra indicate:

sono conformi, al momento della consegna a chi riceve in uso, noleggio ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.lgs. 81/2008.

sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza,

Per attrezzature soggette a controllo periodico (es. controllo trimestrale funi e catene, verifica periodica app. sollevamento da parte AUSL o altro soggetto abilitato ai sensi del DM 11aprile 2011) si comunica che il prossimo controllo dovrà essere effettuato entro il:

.....

.....

Altre note/documentazione allegata:

.....

L'impresa appaltatrice dichiara:

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	24 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

di aver preso visione delle attrezzature di lavoro, di non aver notato anomalie evidenti e di giudicarle idonee allo svolgimento delle attività per le quali se ne richiede la concessione in uso e di non avere particolari osservazioni/ fare le seguenti osservazioni:

.....

.....

di aver preso visione dei relativi manuali di uso e manutenzione messi a disposizione da TPER;

che il lavoratore o i lavoratori incaricati del loro uso, i quali sono stati adeguatamente formati ai sensi della normativa vigente, sono i seguenti:

	Cognome,	Nome	Matricola	Note/Allegati/Abilitazioni particolari
✓;
✓;
✓;
✓;

L'impresa appaltatrice si impegna inoltre a:

- utilizzare le attrezzature correttamente, seguendo quanto previsto dalla normativa e rispettando quanto previsto dal costruttore;

- inoltre a restituire l'attrezzatura

entro il,

in data da concordarsi successivamente,

e comunque immediatamente su richiesta TPER qualora venisse rilevato un problema relativo alla sicurezza;

- a segnalare tempestivamente ad TPER qualsiasi anomalia o danneggiamento dovesse essere riscontrato sulle attrezzature concesse in uso.

Ev. allegati al presente verbale

.....

.....

Data

Per l'impresa appaltatrice

.....

per TPER S.p.A.

.....

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	25 di 54	
		Riferimenti norme			
			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28		

4. LAVORAZIONI CHE VENGONO ABITUALMENTE AFFIDATE AD IMPRESE APPALTATRICI / LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

TPER ha avviato da alcuni anni un processo che prevede di esternalizzare una serie di processi e di attività che una volta venivano interamente svolti da personale dipendente.

Parecchie di tali attività prevedono necessariamente lo svolgimento delle stesse all'interno degli impianti TPER.

Attualmente all'interno degli impianti utilizzati per il servizio TPL dei bacini del trasporto pubblico su gomma di Bologna e Ferrara TPER collaborano + di 100 aziende/imprese individuali ed in particolare:

- imprese con contratto di appalto che prevede una frequenza continuativa o sistematica (circa 65 imprese);
- imprese con contratto di appalto che prevede una presenza periodica o saltuaria (circa 30 imprese);
- imprese che operano per l'esecuzione di interventi in garanzia (circa 10);

A questi si aggiungono :

- soggetti che svolgono prestazioni di carattere professionale che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008;
- soci dei consorzi TPB o TPF (circa 25) sulla base di accordi presi con TPER (contratti non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 26 del del D.Lgs. 81/2008.

Nella tabella seguente è riportato un elenco delle lavorazioni che vengono abitualmente affidate ad imprese appaltatrici / lavoratori autonomi all'interno dell'azienda per le quali si applica l'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

La tabella riporta inoltre:

- Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi
- Aree interne agli impianti TPER ad uso comune
- Siti interessati
- Periodi e orari di svolgimento dell'attività
- Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività presente nel documento di valutazione dei rischi TPER o ad altri allegati al documento)

() per uso esclusivo si intende che all'interno dei locali non operano abitualmente lavoratori di altre imprese, fatto salvo interventi di manutenzione ordinaria (es. verifica estintori, manutenzione impianti elettrici, ecc) non previsti contrattualmente a carico dell'impresa.*

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
		DUVRI - G	4- TPER	26 di 54	
		Riferimenti norme			

Tabella: Elenco delle lavorazioni che vengono abitualmente affidate ad imprese appaltatrici / lavoratori autonomi all'interno dell'azienda per le quali si applica l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Lavorazioni svolte unicamente presso i depositi-officina TPER

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
Manutenzione motore ed altre parti meccaniche autobus (compresi contratti di global service, interventi in garanzia, ecc.)	Area mecatronica dei depositi aziendali (ev. zone ad uso esclusivo sono definite nel contratto o a seguito di accordi con il referente TPER)	Rep. mecatronica Area fosse per la manutenzione dei veicoli, piazzali del deposito, aree interne di circolazione dell'officina, servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, mensa, ecc)	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Depositi di Ferrara e Comacchio	365 gg/anno dalle ore 6,00 alle ore 22,00 Ferrara: 7,00-16,45 LU-GI. 7,00-13,30 VE-SA. Comacchio: 7,30-16,45 LU-GI. 7,30-13,30 VE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MCT - Personale addetto al reparto mecatronici ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Lavori di carrozzeria su autobus (compresa verniciatura)	Area carrozzeria dei depositi aziendali (ev. zone ad uso esclusivo ed attrezzature (es. cabina verniciatura, ecc) sono definite nel contratto o a seguito di accordi con il referente TPER)	Area carrozzeria dei depositi, piazzali del deposito, aree interne di circolazione dell'officina, servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, mensa, ecc)	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC	365 gg/anno dalle ore 6,00 alle ore 22,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/CAR - Personale addetto al reparto carrozzeria ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
RSP, pulizia autobus - rifornimento autobus a gasolio e a metano	Locali Reparto RSP concessi in uso esclusivo	Piazzali del deposito, Reparto RSP , servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, mensa, ecc)	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE), Comacchio,	365 gg/anno dalle ore 0,00 alle ore 24,00 Ferrara: 4,45-24,00 Comacchio:10-20,30 Gruppi esterni: 9,00-21,30	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" ➤ Allegato al DVR " Documento sulla protezione contro le esplosioni (ATEX)"
RSP, pulizia autobus - rifornimento autobus a a metano	Locali Reparto RSP concessi in uso esclusivo	Piazzali del deposito, Reparto RSP , servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, mensa, ecc)	Dep. Due Madonne, Dep. Ferrarese, Dep. Trenti (FE),	365 gg/anno dalle ore 0,00 alle ore 24,00 Ferrara: 4,45-24,00 Comacchio:10-20,30 Gruppi esterni: 9,00-21,30	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" ➤ Allegato al DVR " Documento sulla protezione contro le esplosioni (ATEX)"
Svuotamento emettitrici a bordo degli autobus	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo.	piazzali del deposito, Reparto RSP ,	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola,	nei giorni della settimana definiti per ogni impianto, tra le 18,00 e le 01,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Gommisti / sostituzione pneumatici	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo.	piazzali del deposito, area gommisti e magazzino pneumatici	Dep. Ferrarese Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, , Off. Imola Dep. Trenti (FE)	nei giorni feriali, nella fascia oraria 8,00 – 17,00 Ferrara: 7,00-16,45	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" ➤ DVR/MCT/GO Unità Tecnica Meccatronica area Gommisti
Interventi in linea / traino	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Il traino viene eseguito con automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice	Piazzali del deposito, Reparto RSP , Il traino dei bus è eseguito tramite un veicolo trainante condotto dall'impresa appaltatrice, mentre a	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Dep. Trenti (FE), Ferrara,	nei giorni della settimana definiti per ogni impianto, tra le 18,00 e le 01,00.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" ➤ Allegato al DVR "Sicurezza degli interventi in linea"

Documento di proprietà TPER destinato alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi all'interno degli impianti e nell'ambito dell'intero ciclo produttivo di TPER - l'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

Se questa documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TPER S.p.A.,

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza		Cod.	Rev.	Pagina	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara		DUVRI - G	4- TPER	27 di 54	
			Riferimenti norme			
			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
		bordo del veicolo trainato può esserci anche un dipendente TPER		Comacchio, Gruppi esterni: 4,45-23,00	
Manutenzione impianti elettrici ed elettronici a bordo degli autobus - Elettrauto	Area elettricisti (rep. Full service / meccatronici	Area elettricisti (rep. Full service / meccatronici	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Depositi di Ferrara e Comacchio	365 gg/anno dalle ore 6,00 alle ore 22,00 Ferrara: 7,00-16,45 LU-GI. 7,00-13,30 VE-SA. Comacchio: 7,30-16,45 LU-GI. 7,30-13,30 VE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MCT- Personale addetto al reparto meccatronici ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Gestione magazzini officina	Magazzini officina dei Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese	aree carico e scarico, piazzali del deposito, servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, mensa, ecc)	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese Depositi di Ferrara e Comacchio	365 gg/anno dalle ore 6,00 alle ore 22,00 Ferrara: 7,00-16,45 LU-GI. 7,00-13,30 VE-SA. Comacchio: 7,30-16,45 LU-GI. 7,30-13,30 VE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MAG – Magazzini ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Assistenza tecnica depuratore	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Depuratore / piazzale depositi	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese Dep. Trenti (FE)	Su chiamata Ferrara: 7,00-16,45 LU-GI. 7,00-13,30 VE-SA.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/DEP - Personale addetto al depuratore ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Prelievi per analisi emissioni in atmosfera	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Officine /coperture delle officine	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Trenti (FE)	Su chiamata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MCT- Personale addetto al reparto meccatronici ➤ DVR/CAR - Personale addetto al reparto carrozzeria ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Verifica e manutenzione impianti di sollevamento	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Officina / piazzale	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE) Off. Comacchio	Su chiamata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MCT- Personale addetto al reparto meccatronici ➤ DVR/CAR - Personale addetto al reparto carrozzeria ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ DVR/REL - Personale addetto al reparto elettricisti ➤ DVR/MAG - Personale addetto ai magazzini ➤ DVR/ATN - Assistente tecnico ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Verifica e manutenzione impianti a pressione	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Officine /centrali termiche / piazzale	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE)	Su chiamata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/ATN - Assistente tecnico ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"

Documento di proprietà TPER destinato alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi all'interno degli impianti e nell'ambito dell'intero ciclo produttivo di TPER - l'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TPER S.p.A.,

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza		Cod.	Rev.	Pagina	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara		DUVRI - G	4- TPER	28 di 54	
			Riferimenti norme			
			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
Rifornimento serbatoi gasolio tramite autocisterna	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Area serbatoi / piazzale	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE), Comacchio, Gruppi esterni	Occasionale nei giorni feriali, nella fascia oraria 8,00 – 17,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Servizio vigilanza (ronda)	Portineria aziendale	Piazzale / altre aree interessate	Off. Imola, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE), Bondeno, Gruppi esterni, Tresigallo	Occasionale, dalle 20,00 alle 06,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Interventi alla linea aerea	Sala controllo /C.O.; locali e Aree stoccaggio materiale	linee aeree / piazzale dep. Ferrarese / sottostazioni	Dep. Ferrarese, Sottostazioni	Secondo programmazione con F. impianti elettrici, generalmente nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ DVR/MLA - Addetto linea aerea ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Applicazione pannelli pubblicitari su autobus	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Potranno di volta in volta essere assegnate delle aree per depositare temporaneamente materiali o effettuare alcune lavorazioni.	Area carrozzeria /piazzale / altre aree officina dedicate	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE)	Nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 17,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ I lavoratori dovranno operare utilizzando indumenti ad alta visibilità ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Allestimento autobus a noleggio	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Potranno di volta in volta essere assegnate delle aree per depositare temporaneamente materiali o effettuare alcune lavorazioni.	Area carrozzeria /piazzale / altre aree officina dedicate	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE)	Episodico, secondo modalità concordate di volta in volta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ I lavoratori dovranno operare utilizzando indumenti ad alta visibilità
Manutenzione Impianto GAD		Piazzale deposito, reparto RSP, uffici, CED.	Dm	Su chiamata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/CED - Personale addetto al CED ➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici ➤ DVR/NTC - Personale Funzione Tecnologie ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Pulizie locali ed aree esterne	Locali concessi in uso esclusivo per materiali pulizia definiti con il referente TPER	piazzali del deposito, Reparto RSP , servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, mensa, ecc)	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Depositi di Ferrara e Comacchio	365 gg/anno dalle ore 0,00 alle ore 24,00 Ferrara e Comacchio 8,00-21,00 Lu-Sa	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	29 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Lavorazioni svolte presso altri impianti TPER differenti dai depositi – officina (escluso attività svolte in impianti utilizzati per il servizio ferroviario)

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
Bigliettazione / servizio informazione	Biglietterie fisse e mobili ed altri locali indicati nel contratto	-	Bologna: Biglietteria Lame, Stazione, Autostazione, Fiera + Biglietteria Mobile Ferrara: via del Lavoro	365 gg/anno dalle ore 7,30 alle ore 22,00 Ferrara: 6,30-19,00	➤ N.N. (salvo durante eventuali attività di manutenzione dei locali)
Servizio Portierato (controllo portineria) e invio pattuglia GPG	Portineria aziendale	Vie di accesso limitrofe	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Trenti (FE)	365 gg/anno dalle ore 0,00 alle ore 24,00 Ferrara: 19,30-8,00	➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali)
Pulizia sale d'attesa personale viaggiante	Locali concessi in uso esclusivo per materiali pulizia definiti con il referente TPER	Sale di attesa e vie di accesso	Ferrara: via Cacciaguada, C. Isonzo. Copparo: autostazione	Dalle 8,00 alle 18,00 con modalità diverse secondo contratto	➤ N.n
Segnaletica verticale/orizzontale	Su strada	Su strada	/	A chiamata	➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" A seconda del luogo in cui si svolge l'attività
Segnaletica verticale/orizzontale	Interno dei depositi e parcheggi	Interno dei depositi e parcheggi	Depositi e parcheggi TPER	A chiamata	➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/PAR - Personale che accede ai parcheggi ed alla depositaria
Manutenzione impianti a barriera e controllo accessi	Parcheggi TPER	Parcheggi TPER	Tutti iparcheggi TPER	A chiamata e manutenzione programmata	➤ DVR/PAR - Personale che accede ai parcheggi ed alla depositaria
Manutenzione impianti di videosorveglianza	Parcheggi Tanari e Marco Polo	Parcheggi Tanari e Marco Polo	Tutti isiti dotati di impianti TVCC	A chiamata e manutenzione programmata	➤ DVR/PAR - Personale che accede ai parcheggi ed alla depositaria
Posa e messa in opera di attrezzature o macchine varie	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo	Vie di transito più altre in relazione al luogo di posa		Secondo gli orari stabiliti con TPER	➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" A seconda del luogo in cui si deve montare l'attrezzatura
Copisteria	Centro copie posto al p.t.	Vie di transito per raggiungere il centro copie	Ed. via Saliceto 3	Secondo gli orari stabiliti con TPER	➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
		DUVRI - G	4- TPER	30 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Lavorazioni svolte presso tutti gli impianti TPER, compresi i depositi – officina (escluso attività svolte in impianti utilizzati per il servizio ferroviario)

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
Servizio mensa e ristorazione	Mensa aziendale (area cucina) / Magazzini mensa ed altri locali indicati nel contratto	aree carico e scarico	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, San Felice, Imola	365 gg/anno dalle ore 7,30 alle ore 22,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Servizio neve e spargisale	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo.	Piazzali dei depositi, sede direzionale, autorimesse e parcheggi gestiti da TPER	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Autorimesse Dep. Trenti (FE) Dep. Comacchio	Stagionale, in occasione di nevicate senza una definizione preventiva dell'orario	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" A seconda del luogo in cui si svolgono tali attività
Manutenzione ordinaria e straordinaria macchine fotocopiatrici	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo	Uffici Vie di transito più altre in relazione al luogo ove si trova	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Dep. Trenti (FE) e Comacchio	Secondo gli orari stabiliti con TPER	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" ➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici
Manutenzione estintori / presidi antincendio	Tutti i luoghi elencati nella tabella del capitolo Analisi e valutazione dei rischi di esplosione e incendio- Non è previsto l'utilizzo di locali ad uso esclusivo.			Semestralmente, nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 17,00 previo accordi con i referenti locali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" Altre (a seconda dei luoghi in cui si svolgono tali attività)
Manutenzione aree verdi)	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo.	Piazzali dei depositi e altre aree verdi	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE), Bondeno, Gruppi esterni, Tresigallo	stagionale, generalmente nella fascia oraria 8,00 – 17,00 previo accordi con i referenti locali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" A seconda del luogo in cui si svolgono tali attività
Gestione distributori bevande automatici	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le attrezzature utilizzate sono di proprietà dell'impresa appaltatrice.	Vie di accesso alle aree ove si trovano i distributori	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE), Bondeno, Gruppi esterni,	Settimanalmente, generalmente nella fascia oraria 8,00 – 17,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" A seconda del luogo in cui si trovano i distributori
Pulizia uffici e impianti	Locali e magazzini per deposito attrezzature che potranno essere definiti con il referente TPER.	Tutte le aree di pertinenza definite dal contratto	Tutti i siti esclusi impianti e locali tecnici (es. centrali termiche, cabine elettriche, sottostazioni, ecc)	nei giorni feriali, uffici dalle ore 17,00 alle ore 22,00, officine dalle ore 20,00 alle ore 24,00	Potenzialmente tutte (nota: l'attività deve essere svolta quando i locali non sono occupati da altro personale / non sono in corso lavorazioni) - Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Disinfestazione impianti e uffici	Non è prevista l'assegnazione di aree	Tutte le aree oggetto	Tutti i siti esclusi impianti e locali	Periodico e stagionale	Potenzialmente tutte (nota: l'attività deve essere svolta quando i locali non sono occupati da altro personale / non

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza		Cod.	Rev.	Pagina	 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara		DUVRI - G	4- TPER	31 di 54	
			Riferimenti norme			
			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
	ad uso esclusivo.	dell'intervento (uffici, officine, magazzini, piazzale, ecc.)	tecnici (es. centrali termiche, cabine elettriche, sottostazioni, ecc) A Ferrara sono inclusi	eralmente nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	sono in corso lavorazioni) - Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Manutenzione impianti elettrici	Locali e magazzini per deposito attrezzature che potranno essere definiti con il referente TPER.	Tutte le aree oggetto dell'intervento (uffici, officine, magazzini, piazzale, ecc.)	Tutti	Secondo programmazione con F. impianti elettrici, stagionale generalmente nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ DVR/MLA - Addetto linea aerea ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" + Potenzialmente tutte (nota: prima di intervenire è necessario, informare tutto il personale potenzialmente interessato, apporre idonea segnaletica, delimitare l'area in cui si lavora)
Realizzazione nuovi impianti elettrici / modifiche agli impianti elettrici esistenti	Locali e magazzini per deposito attrezzature che potranno essere definiti con il referente TPER.	Tutte le aree oggetto dell'intervento (uffici, officine, magazzini, piazzale, ecc.)	Tutti	Secondo programmazione con F. impianti elettrici, generalmente nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ DVR/MLA - Addetto linea aerea ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" + Potenzialmente tutte (nota: prima di intervenire è necessario, informare tutto il personale potenzialmente interessato, apporre idonea segnaletica, delimitare l'area in cui si lavora)
Prove tenuta serbatoi interrati	Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Piazzale / altre aree interessate	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE), Bondeno, Gruppi esterni,	A chiamata, generalmente nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/ATN - Assistente tecnico ➤ DVR/DEP - Personale addetto al depuratore ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Manutenzione impianti edili (carpenteria, imbiancatura locali, verifica stato coperture, ecc.)	Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Tutte le aree oggetto dell'intervento (uffici, officine, magazzini, piazzale, mense, ecc.)	Tutti	Secondo programmazione con F. impianti Edili, in fasce orarie compatibili con le altre attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" + Potenzialmente tutte (nota: prima di intervenire è necessario, informare tutto il personale potenzialmente interessato, apporre idonea segnaletica, delimitare l'area in cui si lavora)
Installazione e manutenzione linee telefoniche	Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Tutte le aree oggetto dell'intervento (uffici, officine, magazzini, piazzale, mense, ecc.)	Tutti	A chiamata, generalmente nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Manutenzione / verifica ascensori / montacarichi		Vano ascensori / montacarichi Vie di accesso /piazzali	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Dep. Trenti (FE)	A chiamata, generalmente nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 17,00,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Riprese televisive / interviste / realizzazioni video-clip	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo.	Tutte le aree oggetto dell'intervento (generalmente uffici, e piazzale)	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati	Episodico, secondo modalità concordate di volta in volta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento" Altre (a seconda dei luoghi in cui si svolgono tali attività)

Documento di proprietà TPER destinato alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi all'interno degli impianti e nell'ambito dell'intero ciclo produttivo di TPER - l'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

Se questa documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TPER S.p.A.,

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	
		DUVRI - G	4- TPER	32 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo (*) delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
			CdC Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE), Gruppi esterni,		
Assistenza tecnica ad hardware e rete aziendale	Locali riservati potranno essere definiti nell'ambito contratti o attività specifiche	Uffici (e vie di accesso anche attraverso le officine / magazzini, piazzali, ecc.)	Tutti Gli Uffici TPER (Compresi quelli all'interno delle officine)	Nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 18,00, salvo diversi accordi con il CED	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/CED - Personale addetto al CED ➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici ➤ DVR/NTC - Personale Funzione Tecnologie ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Assistenza tecnica a software	Uffici (e vie di accesso anche attraverso le officine / magazzini, piazzali, ecc.)		Tutti Gli Uffici TPER (Compresi quelli all'interno delle officine)	Nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 18,00, salvo diversi accordi con il CED	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/CED - Personale addetto al CED ➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici ➤ DVR/NTC - Personale Funzione Tecnologie ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Prelievi per analisi depuratore	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo. Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Depuratore / piazzale depositi	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Dep. Trenti (FE), Comacchio (FE)	Su chiamata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/DEP - Personale addetto al depuratore ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Allontanamento piccioni/volatili	Non è prevista l'assegnazione di aree ad uso esclusivo.	Area intero Deposito	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese Dep. Trenti (FE)	Variabile secondo esigenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Spurgo pozzetti e serbatoi interrati	Le aree interessate temporaneamente dalle attività dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate.	Piazzale / altre aree interessate	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE)	Occasionale nei giorni feriali, nella fascia oraria 8,00 – 17,00, salvo emergenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/ATN - Assistente tecnico ➤ DVR/DEP - Personale addetto al depuratore ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Verifica impianti elettrici in ATEX	Zone ATEX (imp. Rifornimento gas metano)	Aree classificate ATEX	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Dep. Trenti (Ferrara).	Di norma dalle 8 alle 18 salvo diversi accordi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE-Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ DVR/MLA - Addetto linea aerea
Verifica Titoli di Viaggio	Locale posto al p.t. del complesso di edifici di Via Saliceto 3, BO	Vie di accesso edifici di Via Saliceto 3, BO + Autobus in servizio di TPL	Ed. Via Saliceto, + Autobus in servizio di TPL	Dalle 05.00 alle 22.00 tutti i giorni escluso festivi per la durata del contratto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/VTV – Verificatore Titolo di Viaggio

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	33 di 54	
		Riferimenti norme			

Attività che prevedono la presenza all'interno degli impianti TPER di soci e dipendenti dei soci di TPER facenti parte dei consorzi TPB e TPF costituiti per la gestione del trasporto pubblico locale, nei bacini della provincia di Bologna e Ferrara e province limitrofe e che pertanto non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, ma che potrebbero comunque determinare rischi interferenti legati alla circolazione di mezzi e pedoni all'interno degli impianti TPER

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso esclusivo delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività nel DVR TPER)
Conducenti dei soci facenti parte del consorzio TPB Scarl per la gestione del trasporto pubblico locale, nel bacino della provincia di Bologna e province limitrofe	Ev autorimesse gruppi esterni il cui affidamento è regolato contrattualmente	Piazzale / autorimesse dei depositi e dei gruppi esterni	Dep. Due Madonne, Dep. Battindamo, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC Gruppi esterni	365 gg/anno dalle ore 5,00 alle ore 01,,30 secondo i turni gestiti dai soci	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/PVG - Personale viaggiante ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Conducenti dei soci facenti parte del consorzio TPF Scarl per la gestione del trasporto pubblico locale, nel bacino della provincia di Ferrara e province limitrofe	Ev autorimesse gruppi esterni il cui affidamento è regolato contrattualmente	Piazzale / autorimesse dei depositi e dei gruppi esterni	Depositi di Ferrara e Comacchio Gruppi esterni	365 gg/anno dalle ore 5,00 alle ore 01,,30 secondo i turni gestiti dai soci	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/PVG - Personale viaggiante ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"

 Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	 UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
		DUVRI - G	4- TPER	34 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Prestazioni di carattere professionale e/o di consulenza(*) che prevedono la presenza all'interno degli impianti TPER di soggetti non dipendenti da TPER e che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008.

Tipologia lavorazioni	Aree interne agli impianti TPER ad uso comune	Siti interessati	Periodi e orari di svolgimento dell'attività	Rischi per la salute e la sicurezza (esclusi rischi specifici) connessi alla possibilità di interferenza con altre attività svolte nei medesimi luoghi (riferimento alle sezioni dell'analisi per mansione - attività)
Ispettori motorizzazione civile	Piazzale e aree banco prova freni e misura opacità	Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Trenti (FE)ese, Off. Imola, Dep. Trenti (FE)	Di norma dalle 8 alle 17 salvo diversi accordi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Verificatori istituti di certificazione	Officine deposito e uffici	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE)	Di norma dalle 8 alle 18 salvo diversi accordi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MCT- Personale addetto al reparto mecatronici ➤ DVR/CAR - Personale addetto al reparto carrozzeria ➤ DVR/RSP - Personale addetto al reparto RSP ➤ DVR/MAG- Personale addetto ai magazzini ➤ DVR/ATN - Assistente tecnico ➤ DVR/DEP - Personale addetto al depuratore ➤ DVR/FIE - Addetto Funzione Impianti Edili
Visita medico competente	tutti	Tutti	Di norma dalle 8 alle 17 salvo diversi accordi	Potenzialmente tutti
Verifica impianti messa a terra	Tutte le aree oggetto dell'intervento (uffici, officine, magazzini, piazzale, mense, ecc.)	Tutti	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/FIE-Addetto Funzione Impianti Edili ➤ DVR/FEL - Addetto Funzione Impianti elettrici ➤ DVR/MLA - Addetto linea aerea
Carico e scarico merci e materiali da parte di corrieri	Area carico scarico merci Magazzino Centrale/ magazzini / piazzale / magazzini	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE), Bondeno (FE)	Nei giorni feriali nella fascia oraria 8,00 – 17,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/MAG - Personale addetto ai magazzini ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Trasporto rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi)	Area deposito rifiuti / piazzale	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC, Dep. Trenti (FE), Dep. Comacchio (FE)	Occasionale nei giorni feriali, nella fascia oraria 8,00 – 17,00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/ATN - Assistente tecnico ➤ DVR/DEP - Personale addetto al depuratore ➤ Allegato al DVR "Valutazione del rischio da investimento"
Formazione dei lavoratori	Sale corsi ed eventuali altre aree oggetto di esercitazioni / prove pratiche (es. officine, piazzali, ecc.)	Ed. Via Saliceto, Dep. Due Madonne, Dep. Battindarno, Dep. Ferrarese, Off. Imola, Off. Prati CdC, Dep. Trenti (FE)	Di norma dalle 8 alle 18 salvo diversi accordi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DVR/DEG - Personale che accede ai depositi (attività generali) ➤ DVR/UFF - Personale addetto agli Uffici
Altre prestazioni professionali di vario genere e tipo	Accesso alle aree di pertinenza	Da definire	n.d.	A seconda del luogo in cui si svolgono tali attività
Altre attività di consulenza e collaborazione in diversi campi	Accesso alle aree oggetto della consulenza	Da definire	n.d.	A seconda del luogo in cui si svolgono tali attività

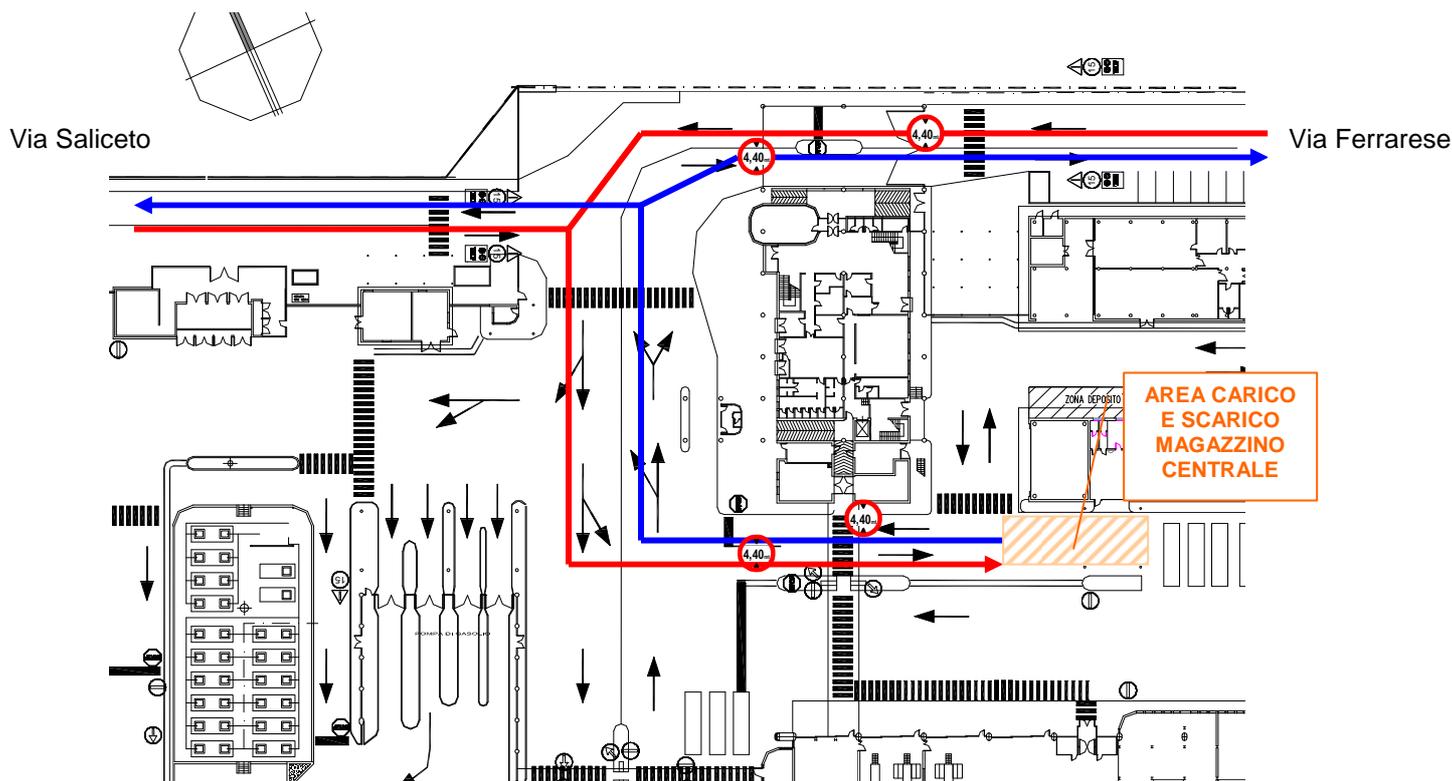
(*) queste prestazioni sono di norma effettuate con il coordinamento di un referente TPER, ma non è escluso che per alcuni periodi di tempo limitati il professionista operi in parziale autonomia.

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod. DUVRI - G	Rev. 4- TPER	Pagina 35 di 54	
	Riferimenti norme		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28		

Carico scarico merci – ricevimento corrieri

Il ricevimento merci da parte dei corrieri avviene all'interno del Deposito Ferrarese, presso un'area parzialmente coperta posta nei pressi del Magazzino centrale in via Ferrarese 114, BO e, attualmente, nel Dep. Trenti (FE) in via S. Trenti 35 presso l'area del magazzino ricambi e del reparto gommisti.

Nel deposito di via Ferrarese il percorso da seguire da parte dei corrieri, previo riconoscimento presso la Portineria, è indicato nella planimetria di seguito riportata.



In occasione delle attività di carico e scarico la movimentazione ed il posizionamento delle merci all'interno del veicolo adibito al trasporto deve essere effettuata a cura del trasportatore, che avrà anche cura di effettuare lo scarico dal veicolo nel caso in cui il mezzo sia dotato di apposita pedana o di altri dispositivi per la movimentazione.

Il trasporto dall'area di carico e scarico al magazzino, ev. con l'ausilio di muletti o altre attrezzature è effettuata a carico di TPER o della ditta specificatamente incaricata alla gestione dei magazzini officina TPER.

Non è consentito l'uso di muletti TPER da parte del trasportatore/corriere che è tenuto a rimanere nei pressi del veicolo per tutto il tempo.

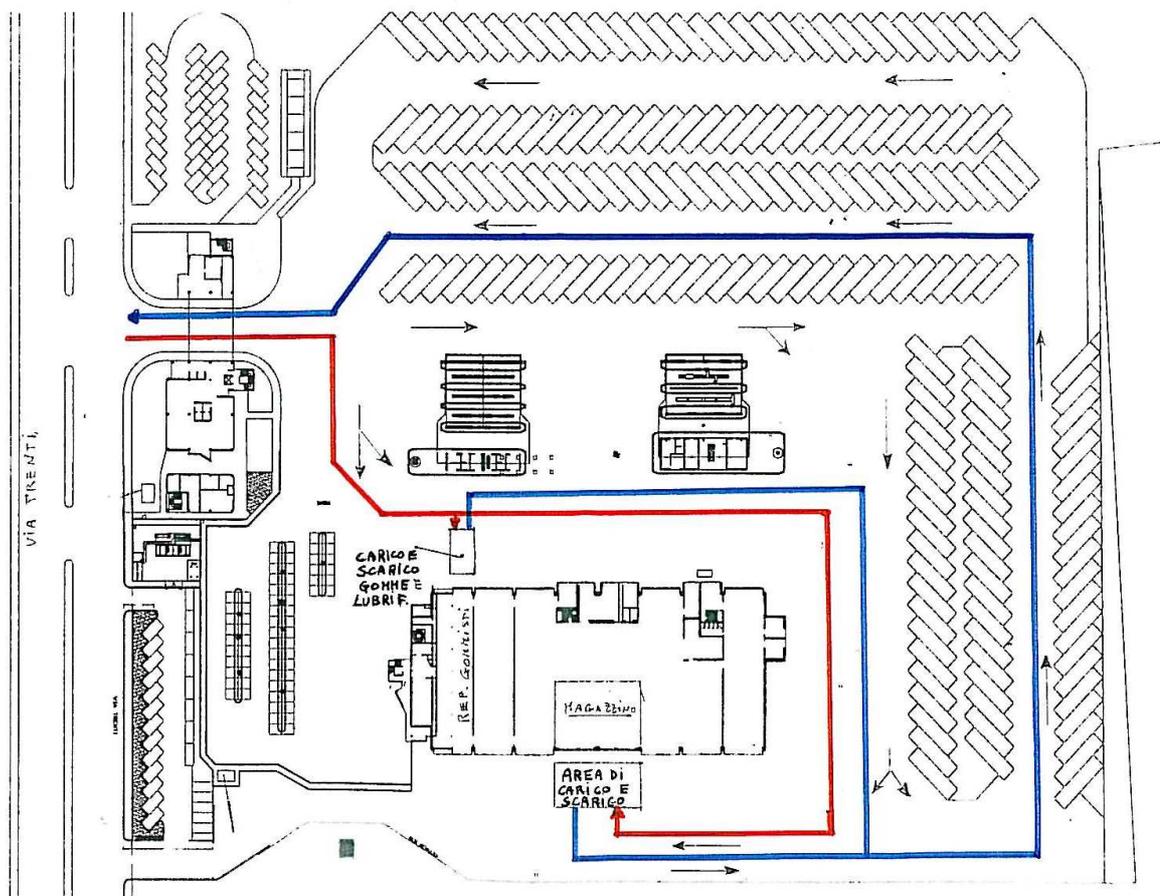
La circolazione e la sosta all'interno del deposito dovrà avvenire nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente.

Nota: è possibile che prossimamente il ricevimento dei corrieri venga effettuato anche presso una struttura esterna gestita direttamente dalla società che ha inaffidamento la gestione della logistica.

In tale circostanza si rimanda alle informazioni che saranno fornite dal soggetto gestore di questa area non di pertinenza TPER.

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	<small>UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007</small>  <small>SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI</small>
		DUVRI - G	4- TPER	36 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

Nel deposito di via S. Trenti a Ferrara il percorso da seguire da parte dei corrieri, previo riconoscimento presso la Portineria, è indicato nella planimetria di seguito riportata



	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	37 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI TPER

Oltre ai rischi principali ed alle regole generali da rispettare di riportati nei paragrafi seguenti, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono approfondite e disponibili all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi TPER

L'accesso al Documento di Valutazione dei Rischi TPER è possibile nei seguenti modi:

1. consultando la copia del documento presente nelle 5 Portinerie principali (via Saliceto, 3 (BO), Via Battindarno 121 (BO), Via Due Madonne 10 (BO), Via Ferrarese 114 (BO), Via Trenti 35 (Ferrara)) e presso gli uffici dei depositi di Imola, Prati Castel di casio e Comacchio;
2. consultando la copia del documento messa a disposizione del referente TPER per la gestione delle attività inerente l'appalto
3. per coloro che hanno accesso alla rete extranet TPER, il documento è pubblicato in un'apposita pagina gestita dal responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione
4. inoltrando una richiesta motivata di avere una copia del documento al seguente indirizzo:

*TPER S.p.A. - Trasporti Passeggeri Emilia Romagna
Via Saliceto , 3, 40128 Bologna
Fax 051 350 506*

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	38 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

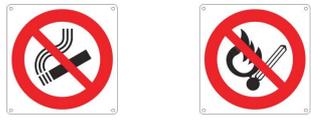
6. PRINCIPALI RISCHI ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI TPER

(oltre ai rischi dovuti alle lavorazioni specifiche di ciascuna impresa)

Descrizione del rischio		Riferimenti per approfondimenti
Impatto con mezzi in movimento (autobus, mezzi pesanti, carrelli e altri veicoli), incidenti	 	Valutazione del rischio da investimento – allegato al DVR TPER
Scivolamenti, cadute e inciampo	 	Luoghi di lavoro - sezione del DVR TPER
Esposizione al rumore		Valutazione del rischio legato all'esposizione a rumore - allegato al DVR TPER
Contatto ed esposizione a sostanze pericolose e nocive- esposizione ai gas di scarico	 	Valutazione del rischio dovuta all'esposizione ad agenti chimici – sezione del DVR TPER
Pericolo di incendio per la presenza di sostanze infiammabili	 PERICOLO D'INCENDIO	Valutazione del rischio incendio – sezione del DVR TPER
Pericolo di caduta durante l'esecuzione di lavori in posti sopraelevati (es. tetto degli autobus, ecc.)	 PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO	Valutazione del rischio di caduta durante lavori effettuati in quota – sezione del DVR TPER
Caduta per la presenza di aperture nel suolo (es. fosse per la manutenzione dei veicoli)	 PERICOLO DI CADUTA apertura nel suolo	Luoghi di lavoro - sezione del DVR TPER
Pericoli da rischi dovuti alla presenza di particolari attrezzature (di caduta carichi, schiacciamento, organi in movimento)	  	DVR TPER – sezioni varie
Rischi legati al contatto con parti elettriche in tensione e alla presenza di accumulatori	 	Analisi e valutazione dei rischi derivanti dagli impianti elettrici - sezione del DVR TPER
Rischi per la presenza di atmosfere esplosive	 	Protezione da atmosfere esplosive – allegati al DVR TPER

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod. DUVRI - G	Rev. 4- TPER	Pagina 39 di 54	
	Riferimenti norme D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28				

7. REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi o nelle vicinanze di sostanze infiammabili;		
E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni o le aree destinate ai servizi comuni se non accompagnati ;		
Mantenere libere le vie di fuga ed evitare di depositare materiali al di fuori delle aree previste		
Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ indossare le scarpe antinfortunistiche quando si lavora all'interno dell'officina; ○ indossare il giubbotto ad alta visibilità quando si opera nel piazzale dei depositi 		
Rispettare la segnaletica stradale e di sicurezza - orizzontale e verticale;		
Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose;		
Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. la caduta di oggetti dall'alto, urti con mezzi in movimento, ecc) delimitare l'area di lavoro - Segnalare le fosse con le catenelle in dotazione;		

	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	<small>UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007</small> 
		DUVRI - G	4- TPER	40 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice deve essere preventivamente concordato con TPER ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore; ○ L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà TPER deve essere preventivamente autorizzato da parte di TPER (cfr. cap. specifico) ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore; ○ Tutto il personale deve avere un'adeguata formazione. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice salvo diversi accordi con TPER. ○ Evitare di sostare nei pressi del tubo di scarico di mezzi a motore acceso: collegare i tubi di aspirazione ai tubi di scarico dei mezzi quando si effettuano prove a motore acceso ○ La conduzione di veicoli all'interno degli impianti TPER deve avvenire esclusivamente da parte di personale in possesso delle abilitazioni necessarie.
<p>E' vietato fotografare o filmare all'interno della proprietà senza preventiva autorizzazione di TPER</p> <p>E' vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte</p> <p>E' vietato versare nei lavandini o scaricare liquidi o rifiuti se non nelle aree apposite</p>	  

8. PRESID E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

TPER ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- per l'estinzione degli incendi;
- per la rivelazione e l'allarme in caso di incendio in aree a particolare rischio d'incendio;

Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza a cura di TPER.

TPER dispone inoltre di attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso dimensionate ed identificate sulla base delle attività effettuate e dal numero dei lavoratori TPER.

Descrizione dei presidi e delle misure adottate sono riportate in apposite sezioni del DVR TPER. L'ubicazione è riportata in planimetrie esposte nei locali e segnalata secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 81/2008.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

- verificare l'adeguatezza dei presidi esistenti in relazione alle singole esigenze ed attività ev. provvedendo ad integrare gli stessi con quanto ritenuto necessario in base alle proprie attività;
- segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- designare gli addetti alla gestione per le emergenze i cui nominativi dovranno essere comunicati (cfr. mod. B) ad TPER
- definire un proprio piano di emergenza compatibile con le procedure di emergenza definite da TPER.
- segnalare tempestivamente l'ev. utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;
- partecipare alle prove di evacuazione e simulazione di gestione dell'emergenza organizzate da TPER.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	41 di 54	
	Riferimenti norme			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28	

Tutto il personale che accede agli impianti TPER è inoltre tenuto ad adottare le seguenti procedure in caso di emergenza:

⇒ **Segnalazione dell'Emergenza**

La procedura interna di segnalazione dell'emergenza, comunicata a tutti i lavoratori ed affissa in tutti i piani degli edifici, è la seguente:

CHIUNQUE RILEVI UN INCENDIO O UNA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE COMPORTI PERICOLI IMMEDIATI PER LA SALUTE DI PIU' PERSONE DEVE:	
	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Allontanarsi dalle fonti di pericolo immediato; ☞ Attivare l'impianto di segnalazione incendi schiacciando il pulsante di allarme; ☞ Fornire tempestivamente informazioni sull'evento alla portineria e agli addetti all'emergenza evidenziando la presenza di feriti.
	☞ Salvaguardando la propria incolumità, tentare di estinguere l'incendio ed evitarne la propagazione con i mezzi a disposizione sulla base delle proprie conoscenze e capacità.
	☞ Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettriche in tensione.

La persona che ha attivato il pulsante di allarme è tenuta ad informare non appena possibile, in relazione all'evolversi degli eventi, il diretto superiore.

N.B. Informare la portineria, telefonicamente o recandosi lì di persona, fornendo le seguenti informazioni:

1. nome di chi effettua la segnalazione,
2. luogo dove è avvenuto l'incidente,
3. descrizione sommaria del fatto (natura dell'evento, ufficio o impianto interessato, personale coinvolto, eventuale presenza di infortunati),
4. richiesta di conferma di quanto comunicato ;

L'eventuale segnalazione di evacuazione di tutti i locali viene azionata, qualora fosse necessario, dalla Portineria / dalla CO che gestisce in remoto gli impianti in Portineria. Il suono di un segnale di sgombero è continuo (Allegato XXX D.Lgs. 81/2008)

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	42 di 54	
	Riferimenti norme			D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28	

⇒ **Personale esterno non coinvolto nell'emergenza:**

Sono i visitatori, i clienti e i lavoratori di ditte esterne; in particolare essi devono:

In caso di Emergenza Livello 1 - Emergenza Locale:

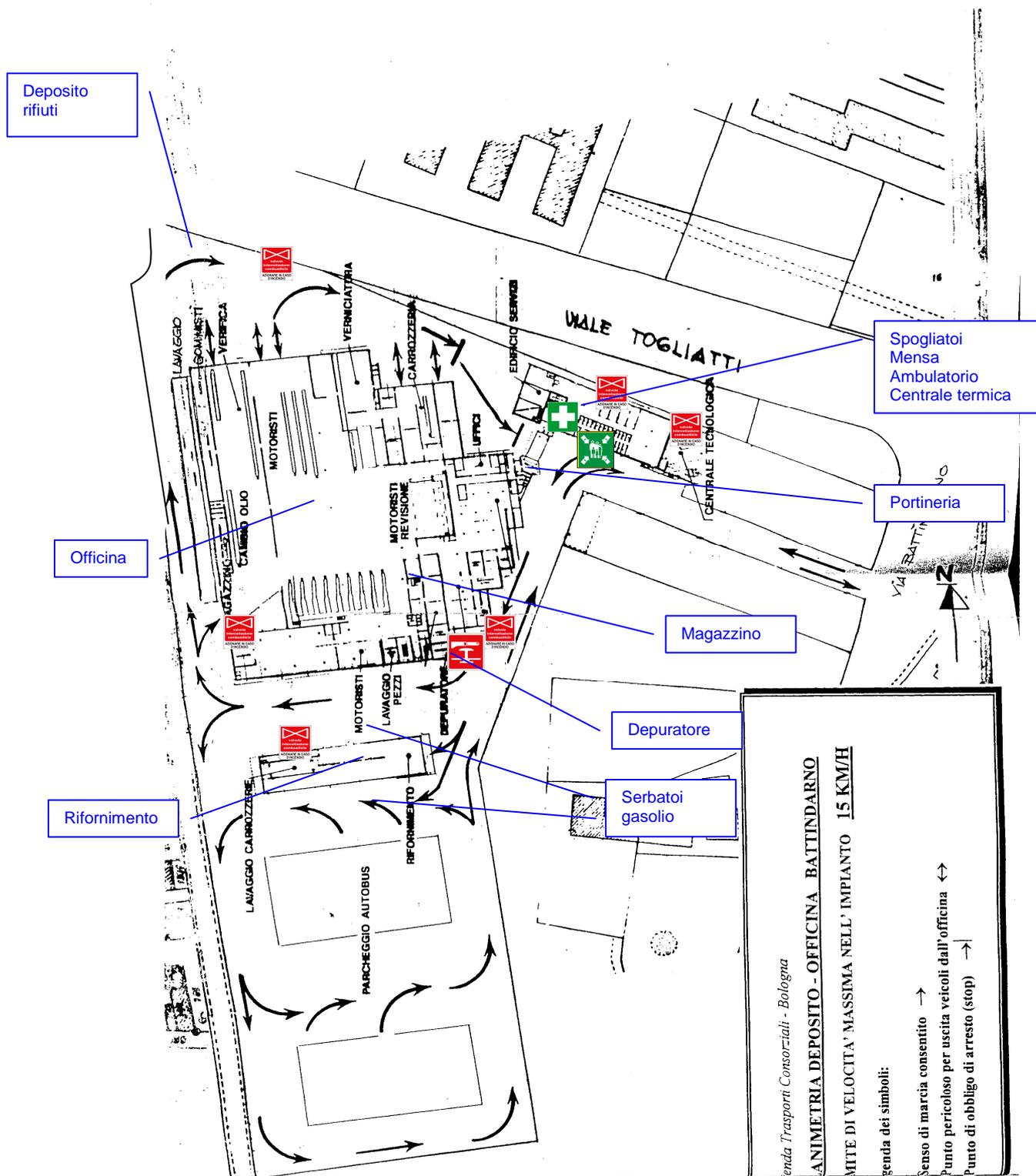
IN CASO DI SEGNALE DI ALLARME INCENDIO (caratterizzato da un segnale di allarme intermittente)	
	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Proseguire normalmente le proprie attività (se non interessato direttamente dall'emergenza o in caso di evidenza di persone in difficoltà) in attesa di istruzioni; ☞ Non recarsi per nessun motivo sul luogo dell'emergenza.
	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Non utilizzare ascensori o montacarichi, usare esclusivamente le scale; ☞ Non sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito; ☞ Non fumare o compiere azioni che possano provocare inneschi di fiamma.

In caso di Emergenza Livello 2 - Emergenza Generale:

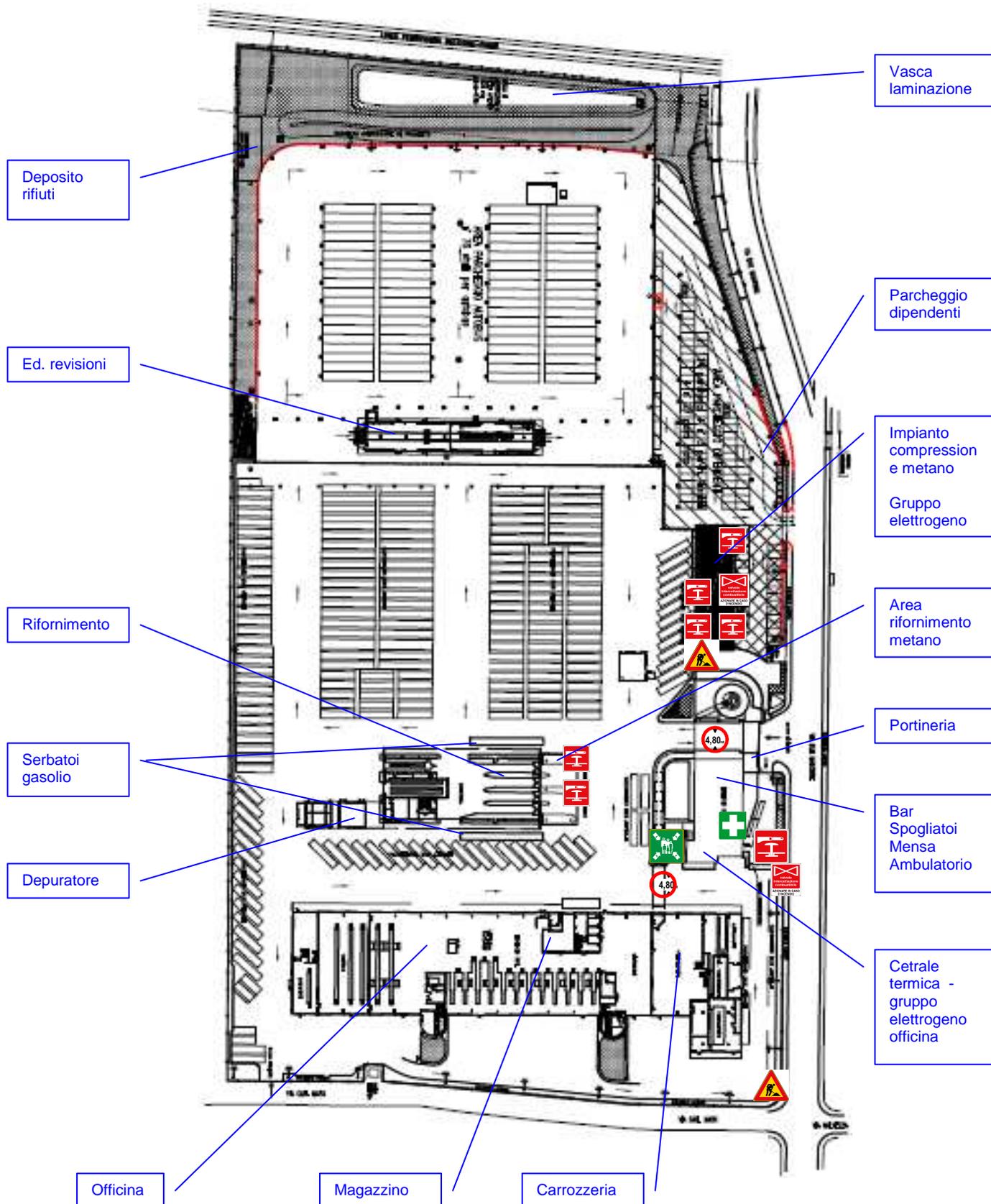
IN CASO DI SEGNALE DI EVACUAZIONE (caratterizzato da un segnale continuo)	
	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Abbandonate rapidamente e ordinatamente i locali, senza correre né urlare, seguendo le indicazioni delle vie di esodo; ☞ Non recarsi per nessun motivo sul luogo dell'emergenza; ☞ Uscire nel più breve tempo possibile dal locale chiudendo la porta dietro di sé; ☞ In caso che il fumo sviluppato dall'incendio non permetta di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato.
	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Non utilizzare ascensori o montacarichi, usare esclusivamente le scale. ☞ Non sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito. ☞ Non fumare o compiere azioni che possano provocare inneschi di fiamma
	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Attendere eventuali istruzioni presso il punto di raccolta/luogo sicuro ☞ Verificare di non creare intralcio alle operazioni di soccorso. ☞ Segnalare tempestivamente l'eventuale assenza di persone che si trovavano all'interno.

9. PLANIMETRIE E VIE DI CIRCOLAZIONE DEI PRINCIPALI IMPIANTI TPER

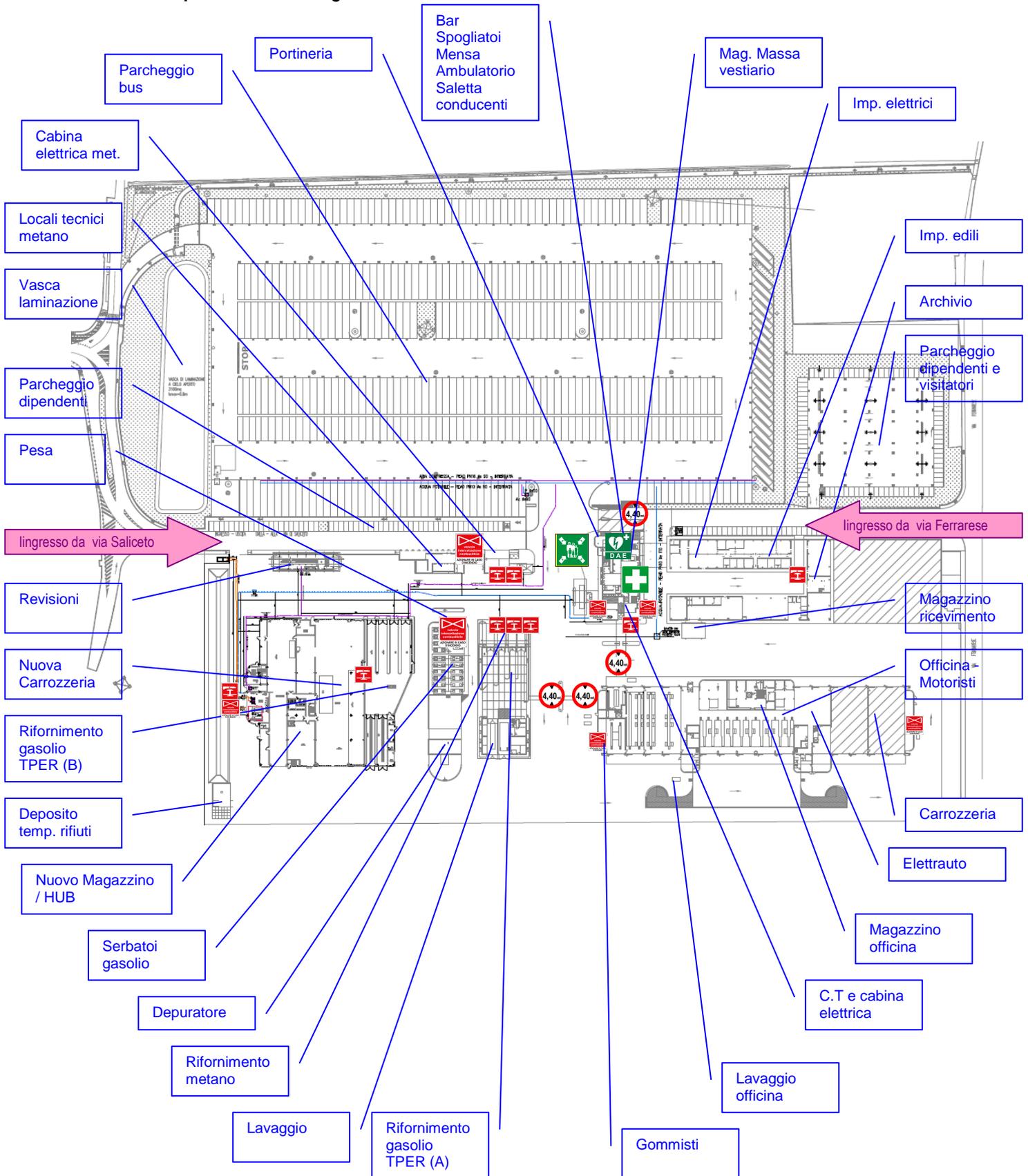
Planimetria deposito Battindarno



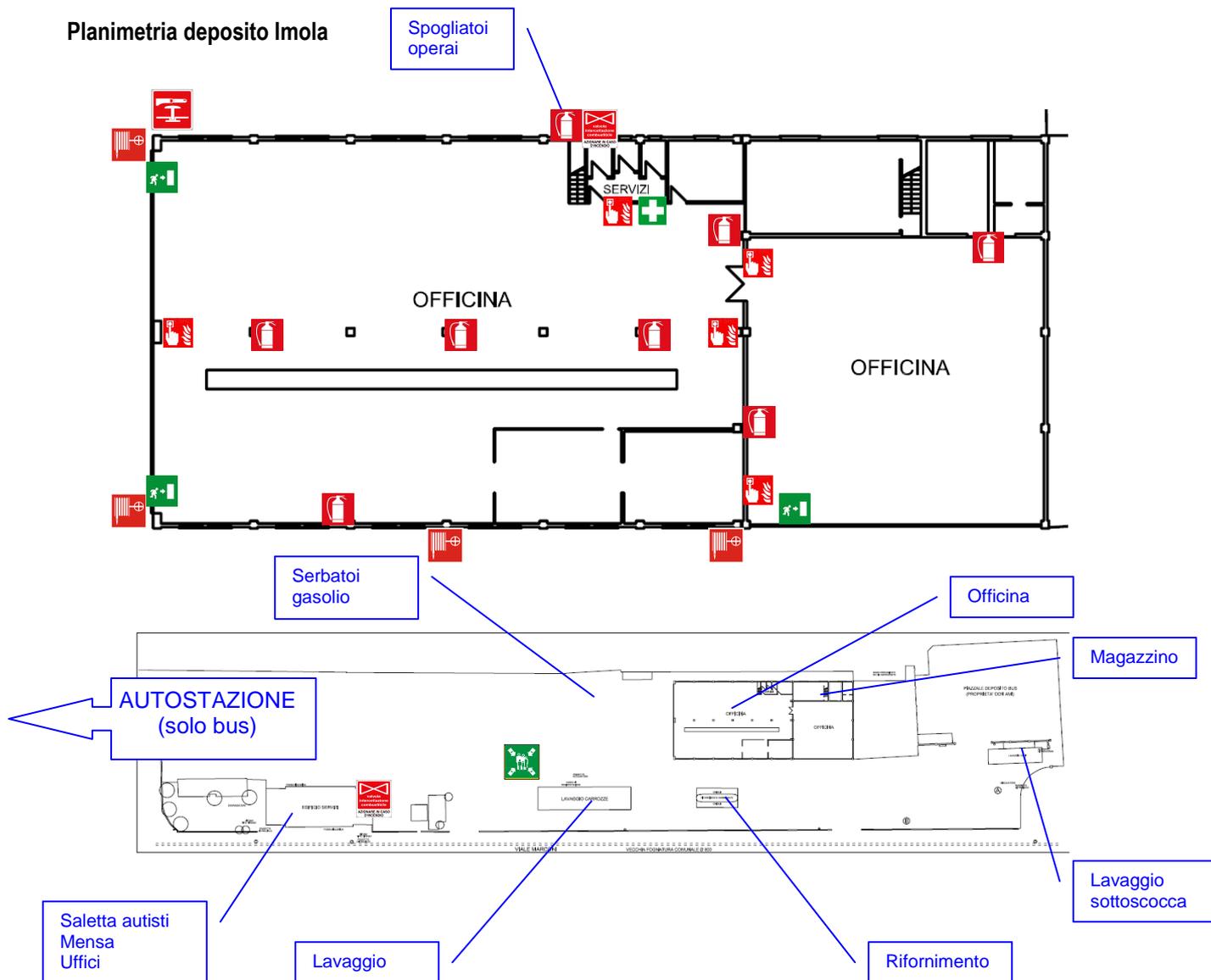
Planimetria Deposito Due Madonne



Planimetria dep. Ferrarese - Bologna

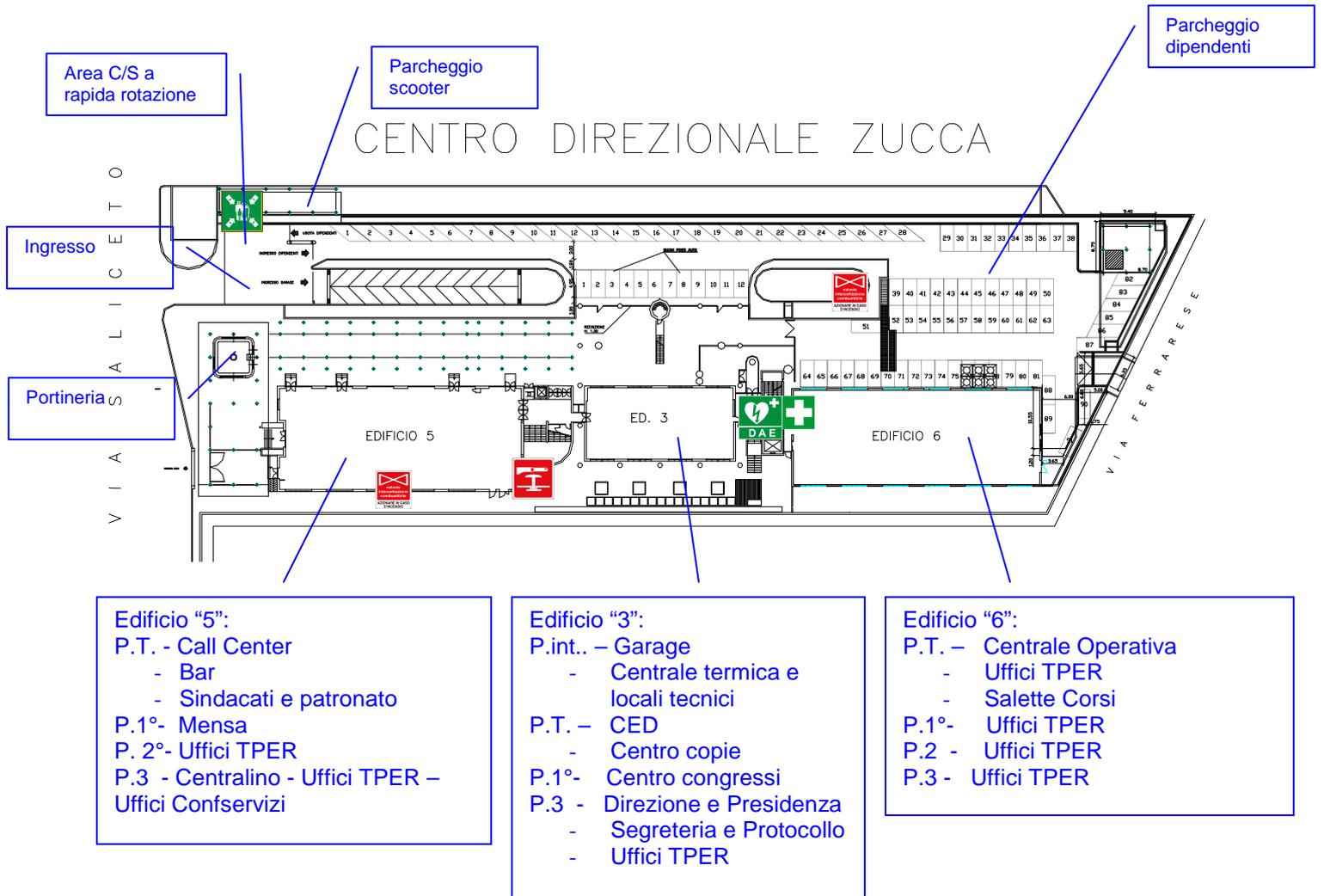


Planimetria deposito Imola

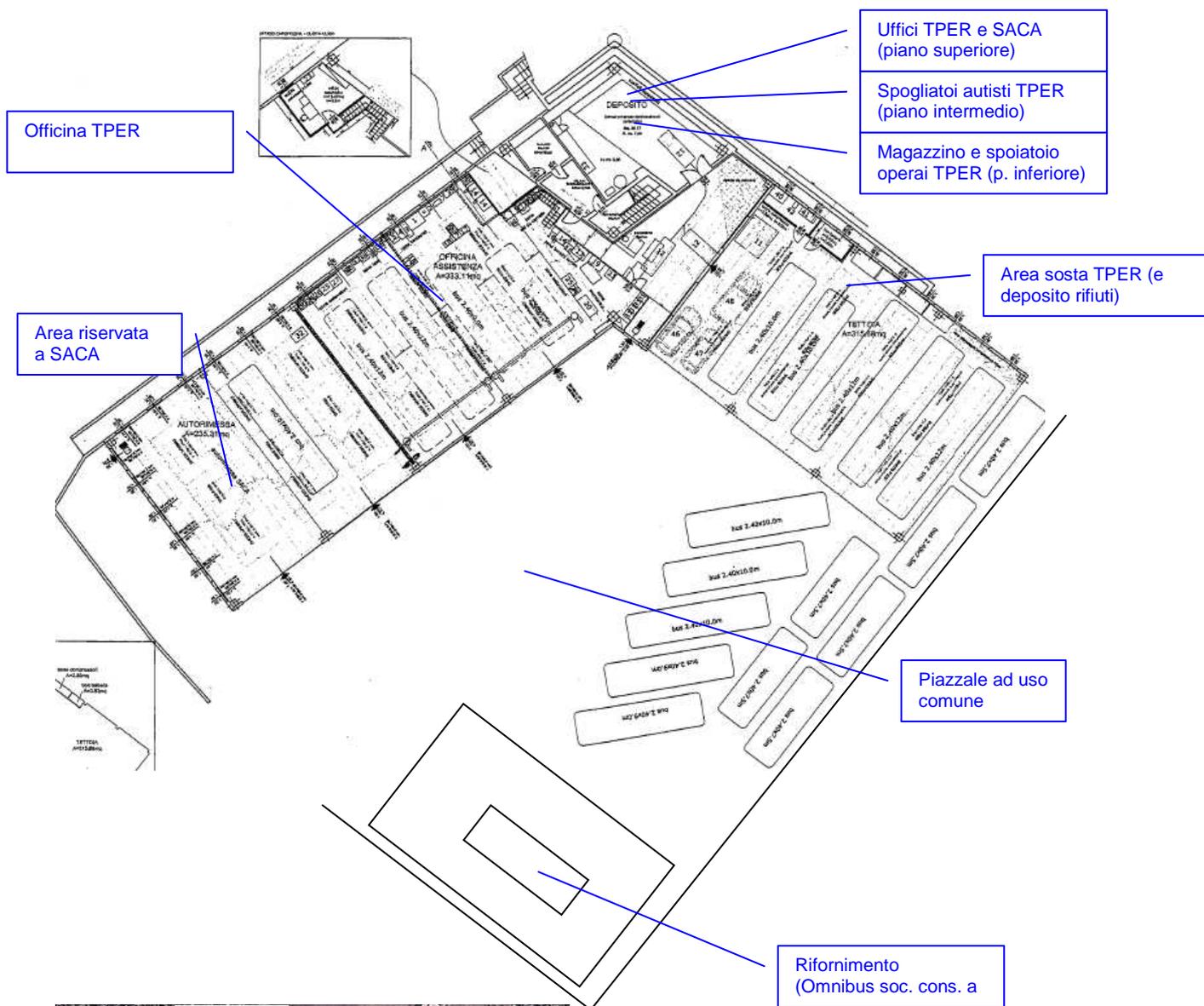


	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	47 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

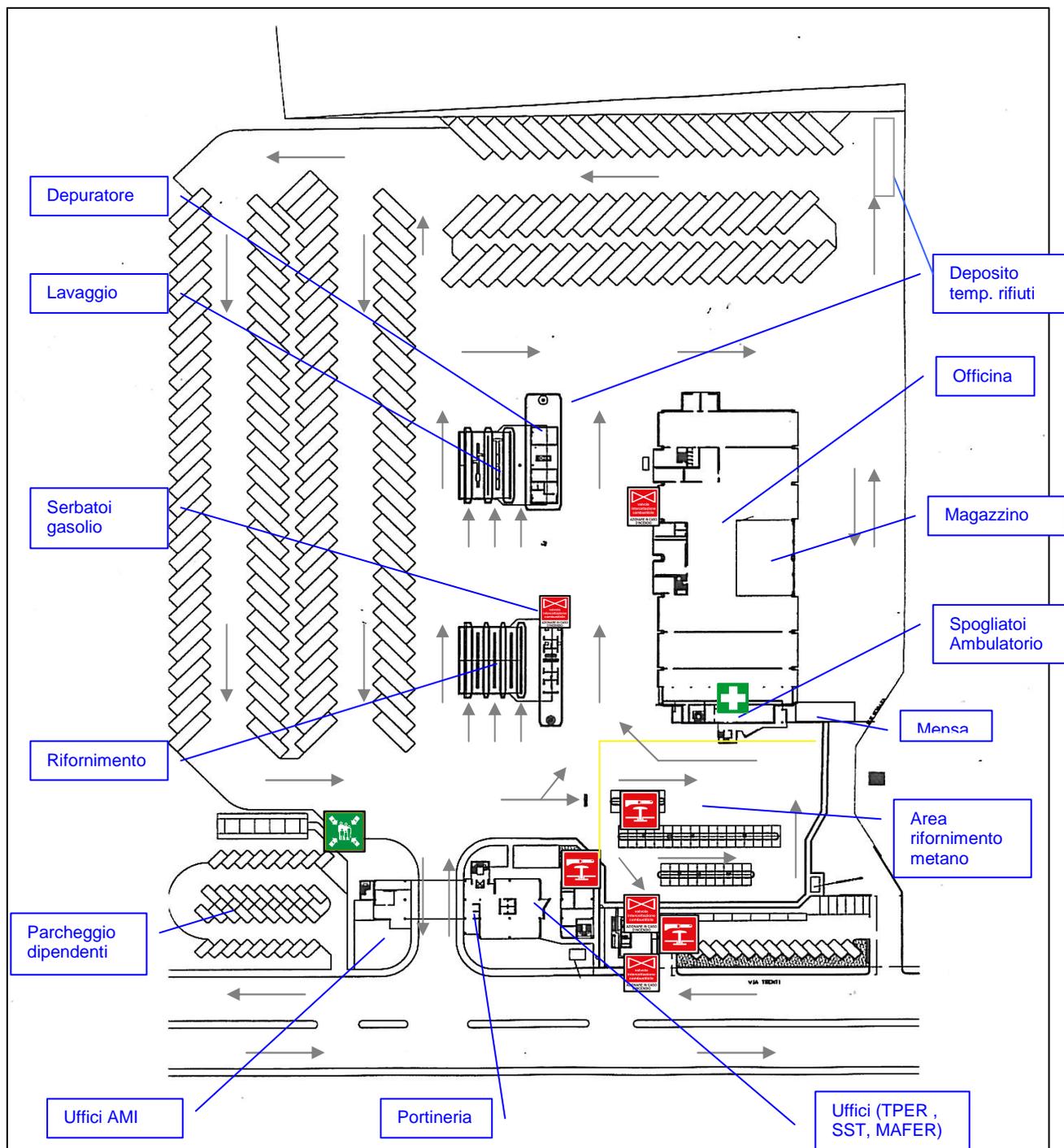
Planimetria sede direzionale “Zucca” – via Saliceto 3



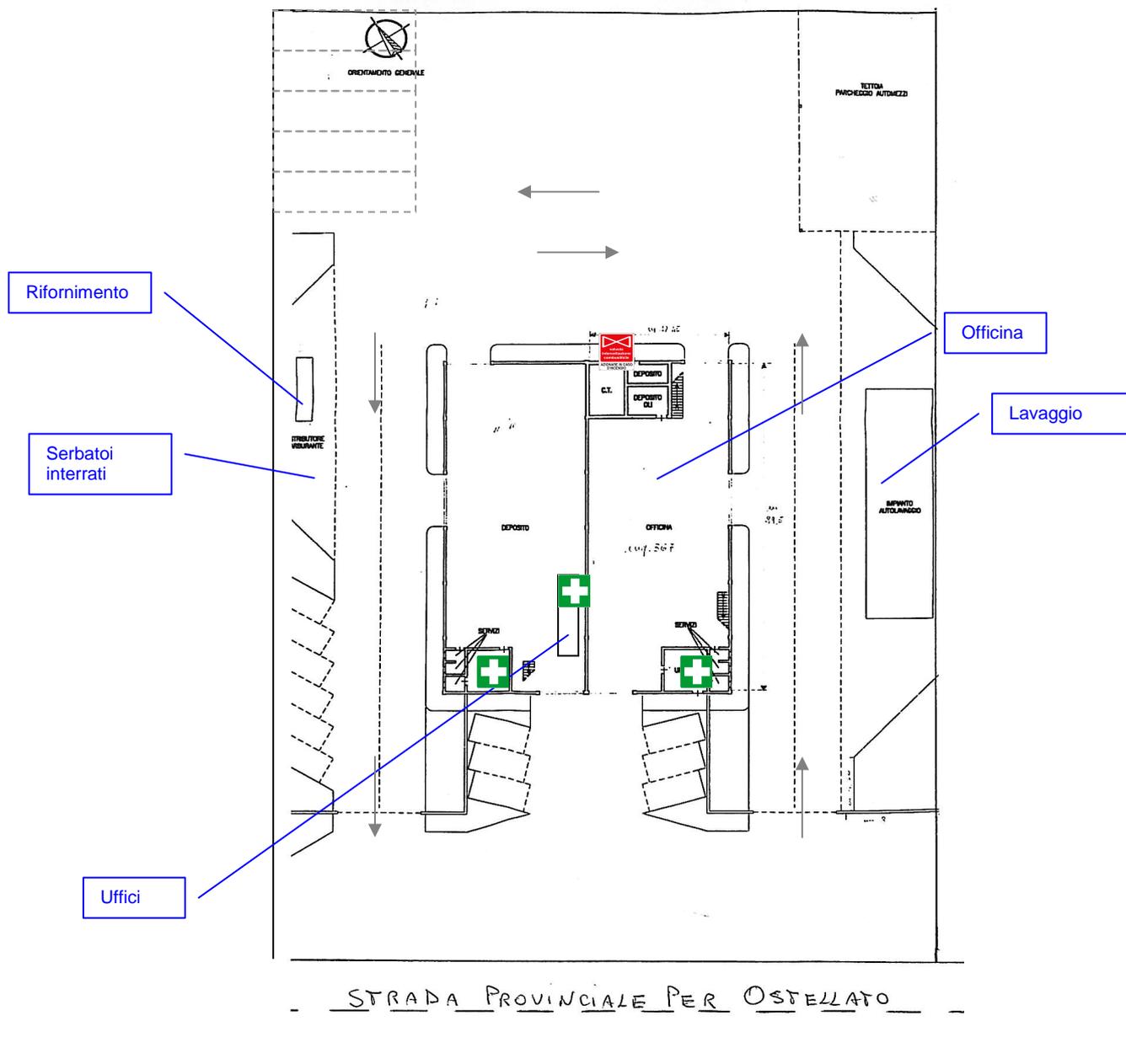
Planimetria dep. Prati di Castel di Casio



Planimetria Deposito via Trenti 35, Ferrara



Planimetria deposito Comacchio



	Documento del Sistema Sicurezza DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	Cod.	Rev.	Pagina	
		DUVRI - G	4- TPER	51 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

10 COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito è riportata schematicamente la procedura da seguire per la stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di servizi e forniture (si veda anche le “Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi”):

1) Valutazione interferenze

Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

a) Non ci sono interferenze

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

b) Ci sono interferenze

Predisporre il DUVRI, individuando le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze.

2) Valutazione dei costi della sicurezza legati a rischi interferenti

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento in quanto compatibili alle misure di cui all'Allegato XV, p.to 4 del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare:

a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);

Nota: salvo casi specifici che saranno trattati a parte, l'impiego di ponteggi e trabattelli afferisce ai rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice in quanto TPER non opera con tali attrezzature in contesti ove esistono possibili interferenze fatto salvo casi per i quali l'interferenza si risolve con un'adeguata delimitazione dell'area. Possono rientrare nella definizione le apparecchiature di sollevamento, le fosse di manutenzione per i veicoli, ecc. messe a disposizione da TPER per alcune lavorazioni, in tali casi di prassi la concessione in uso viene effettuata con la formula del comodato gratuito e pertanto il costo della sicurezza è pari a zero fatto salvo diversa indicazione nel capitolato d'appalto.

b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;

Nota: I DPI che devono essere indossati nelle varie aree di lavoro necessari per ridurre i rischi da lavorazioni interferenti (indumenti ad alta visibilità, protettori acustici, dispositivi anticaduta, indumenti protettivi da sostanze pericolose, scarpe antinfortunistica, ecc.) sono indicati nel Documento di Valutazione del rischio TPER e possono essere individuati facendo riferimento alla tabella del Paragrafo 4 del presente documento. La quantificazione del costo sarà effettuata sulla base del costo medio sul mercato di tali dispositivi e del numero medio dei lavoratori esposti al rischio.

Possono rientrare nella definizione misure preventive e protettive gli impianti fissi di aspirazione, gli impianti fissi di rilevazione atmosfere esplosiva a disposizione da TPER per alcune lavorazioni, per queste attrezzature e impianti di prassi la concessione in uso viene effettuata con la formula del comodato gratuito e pertanto il costo della sicurezza è pari a zero fatto salvo diversa indicazione nel capitolato d'appalto.

Per quanto riguarda l'impiego di attrezzature mobili riutilizzabili in caso di interventi di breve durata, quali ad esempio le attrezzature e i dispositivi adottati ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 81/2008 in caso di Lavori in ambienti sospetti di inquinamento il costo potrà anche essere definito forfaitariamente in sede di redazione del contratto.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	52 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);

Nota: In generale operando le imprese appaltatrici in luoghi permanentemente predisposti per il tipo di attività da svolgere gli impianti sopra menzionati, attrezzature e impianti sono messi a disposizione da TPER. Di prassi la concessione in uso viene effettuata con la formula del comodato gratuito e pertanto il costo della sicurezza è pari a zero. Eventuali costi di allacciamento legati alla specificità delle attività svolta non sono da ricomprendere nei costi per la sicurezza da rischi interferenti fatto salvo diversa indicazione nel capitolato d'appalto.

d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);

Nota: Segnaletica verticale e orizzontale è già presente negli impianti TPER come pure sono presenti avvisatori luminosi e acustici legati al funzionamento di alcuni impianti o attrezzature specifiche. Eventuali costi per l'integrazione della segnaletica già presente resa necessaria in relazione alle attività specifiche oggetto dell'appalto rientrano tra i costi per la sicurezza legata a rischi interferenti e come tale il costo dovrà essere esplicitato nel capitolato d'appalto e non soggetto a ribasso d'asta.

Nel caso in cui si tratti di segnali mobili di proprietà dell'impresa appaltatrice e quindi utilizzabili anche in ambiti differenti dai lavori svolti per TPER, il costo potrà anche essere definito forfettariamente.

e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

Nota: TPER ha definito alcune procedure operative per impiegare determinati impianti o accedere ad aree a rischio specifico. Il rispetto di tali procedure non prevede in generale tempi e quindi costi aggiuntivi oltre a quelli necessari per il corretto svolgimento delle attività specifiche oggetto dell'appalto nel rispetto delle buone prassi lavorative. Eventuali costi per la posa in opera degli apprestamenti di sicurezza già disponibili (a titolo esemplificativo e non esauriente: il riposizionamento della segnaletica delle fosse, l'applicazione di sistemi in grado di captare i gas di scarico dei bus, ecc.) sono da considerarsi come tempi accessori (tempo variabile indicativamente tra il 2 % e il 10 %) al tempo necessario per svolgere parte del normale ciclo di lavoro e come tale il costo potrà essere esplicitato come percentuale dell'eventuale costo orario a base d'asta nel capitolato d'appalto. Tale costo, indicato come percentuale, non è soggetto a ribasso d'asta.

f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

Nota: TPER ha regolamentato la circolazione e l'accesso ad aree a rischio specifico. Il rispetto di tali procedure non prevede in generale tempi e quindi costi aggiuntivi oltre a quelli necessari per il corretto svolgimento delle attività specifiche oggetto dell'appalto nel rispetto delle normali regole di prudenza e buone prassi lavorative. Eventuali attività da svolgersi in luoghi ad uso esclusivo (cfr. sez. 4) o in orari particolari (es. attività di rifornimento, pulizia, manutenzione, ecc.) per garantire la regolarità del servizio o garantire la non sovrapposizione con altre attività sono di prassi indicate nel capitolato o concordate in sede di richiesta d'offerta e come tali questi costi non sono da considerarsi come costi legati alla sicurezza. Oltre questi casi l'ev. extracosto riferibile a rischi interferenti potrà essere esplicitato come percentuale dell'eventuale costo orario a base d'asta nel capitolato d'appalto. Tale costo, indicato come percentuale, non è soggetto a ribasso d'asta.

g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nota: Le infrastrutture e gli impianti fissi presenti all'interno delle unità produttive TPER hanno in generale carattere permanente non legato allo specifico appalto e la concessione in uso viene effettuata di prassi con la

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	53 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

formula del comodato gratuito. Il costo della sicurezza è pertanto pari a zero fatto salvo diversa indicazione nel capitolato d'appalto.

L'accesso agli impianti TPER con dei veicoli e l'utilizzo di impianti o attrezzature è sempre condizionato al possesso delle abilitazioni previste sia da parte del personale interno ed che esterno. I costi per l'ottenimento delle abilitazioni non sono considerati come costi per la sicurezza. Ev. extracosto riferibile alla necessità di formazione legata a rischi interferenti potrà essere esplicitato come costo complessivo per la formazione o come percentuale dell'eventuale costo orario a base d'asta nel capitolato d'appalto. Tale costo, indicato come percentuale, non è soggetto a ribasso d'asta.

I tempi necessari per l'effettuazione ei sopralluoghi e delle riunioni di cooperazione e coordinamento non saranno conteggiati come costi legati a rischi interferenti.

TPER mette inoltre a disposizione servizi igienici, spogliatoi, locali di riposo e i presidi antincendio e sanitari previsti dalla normativa per le attività previste nei locali. Eventuali apprestamenti legati alle lavorazioni specifiche che dovessero ritenersi necessari da parte dell'appaltatore non sono da ricomprendere tra i costi interferenti.

Oltre a quanto indicato nelle singole note, e per quanto possibile definire in fase di appalto la stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nota generale: dall'analisi delle singole voci sopra indicate si evidenzia che per talune attività, in relazione alla presenza di presidi, impianti e infrastrutture permanenti non legati all'attività del singolo appalto è possibile che esistano rischi interferenti legati alle condizioni generali presenti nei luoghi di lavoro (es. non esaustivo: rischi legati alla circolazione dei veicoli), ma che non siano previsti costi per la sicurezza carico della ditta appaltatrice legati a rischi interferenti.

Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Poiché inoltre i rischi dell'attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non e' possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realta' organizzative delle imprese che si aggiudicheranno il servizio o la fornitura, realta' cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività, discende che:

- 1) per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Le suddette misure ed i relativi costi sono a carico dell'impresa e la loro congruità potrà essere valutata in sede di aggiudicazione;
- 2) per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

	Documento del Sistema Sicurezza	Cod.	Rev.	Pagina	
	DUVRI – Settore trasporto su gomma bacini di Bologna e Ferrara	DUVRI - G	4- TPER	54 di 54	
		Riferimenti norme			
		D.Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28			

11 DICHIARAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO (da compilarsi a cura dell'impresa appaltatrice e rispedire ad TPER)

Il sottoscritto in qualità di
dell'impresa P.IVA/cod. fisc.:
che svolge l'attività di
dichiara ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008:

- che la propria attività non introduce ulteriori rischi interferenti all'interno degli ambienti di lavoro o nell'ambito del ciclo produttivo di TPER, oltre a quelli già indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti consegnato da TPER S.p.A;
- che la propria attività introduce ulteriori rischi interferenti, di seguito elencati:
-
-

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che nell'ambito dello svolgimento dei lavori oggetto del contratto è prevista/o:

la presenza di imprese subappaltatrici (S) / soci del consorzio (C) / componenti A.T.I. (A) (in caso di risposta affermativa specificare:)

Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.: (S), (C), (A)

Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.: (S), (C), (A)

Rag. Sociale: P.IVA/cod. fisc.: (S), (C), (A)

In caso di risposta affermativa, l'impresa appaltatrice /soc. consortile/ capogruppo si impegna ad informare lla/le ditta/le dei rischi presenti nell'impianto ed ad attivare le previste misure di cooperazione e coordinamento nei confronti delle ditte sopracitate;

il ricorso a somministrazione di lavoro (art. 20 del decreto 276/03)

Rag. Soc. int.: P.IVA/cod. fisc.:

(In caso di risposta affermativa, l'impresa appaltatrice è tenuta a formare ed informare i lavoratori della società dei rischi presenti nell'impianto ed ad attivare le previste misure di prev. e prot. nei confronti dei lavoratori della società sopracitata)

Allega: POS / Piano di Sicurezza / Estratto del DVR relativo all'appalto

Altri allegati:.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a TPER eventuali variazioni intervenute sui rischi interferenti prodotti dalla propria attività ed a segnalare immediatamente a TPER eventuali situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori di cui venisse a conoscenza nell'ambito delle attività svolte presso TPER.

Data

(timbro e firma)